



Pronti all'impresa

Bilancio al 31.12.2025

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Predisposto dalla Giunta camerale
con deliberazione N. 25 del 2 aprile 2026

Approvato dal Consiglio camerale
con deliberazione N. 2 del 24 aprile 2026

ALL. C
CONTO ECONOMICO - art. 21, comma 1 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale	6.580.164,84	6.609.791,59	29.626,75
2) Diritti di Segreteria	2.709.511,98	2.885.374,40	175.862,42
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.639.408,61	4.997.578,70	358.170,09
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.629.744,18	2.319.957,60	- 309.786,58
5) Variazione delle rimanenze	- 5.333,31	- 23.602,56	- 18.269,25
Totale Proventi Correnti A	16.553.496,30	16.789.099,73	235.603,43
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	7.539.382,99	8.179.688,67	640.305,68
a) Competenze al personale	5.650.902,93	6.054.771,75	403.868,82
b) Oneri sociali	1.450.915,58	1.560.888,70	109.973,12
c) Accantonamenti al T.F.R.	422.589,28	534.647,08	112.057,80
d) Altri costi	14.975,20	29.381,14	
7) Funzionamento	3.449.817,66	3.671.928,53	222.110,87
a) Prestazioni servizi	2.023.068,72	2.200.522,39	177.453,67
b) Godimento di beni di terzi	44.935,84	44.195,38	- 740,46
c) Oneri diversi di gestione	673.314,10	663.851,68	- 9.462,42
d) Quote associative	446.072,09	473.418,97	27.346,88
e) Organi istituzionali	262.426,91	289.940,11	27.513,20
8) Interventi economici	4.111.767,16	4.107.746,91	- 4.020,25
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.397.986,67	1.445.869,23	47.882,56
a) Immob. immateriali	36.580,29	36.579,96	- 0,33
b) Immob. materiali	595.330,93	618.341,71	23.010,78
c) Svalutazione crediti	766.075,45	790.947,56	24.872,11
d) Fondi spese future			-
Totale Oneri Correnti B	16.498.954,48	17.405.233,34	906.278,86
Risultato della gestione corrente A-B	54.541,82	- 616.133,61	- 670.675,43
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	219.020,69	185.048,94	- 33.971,75
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	219.020,69	185.048,94	- 33.971,75
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.014.706,55	614.452,92	- 400.253,63
b) Oneri Straordinari	163.136,37	22.258,66	- 140.877,71
Risultato della gestione straordinaria	851.570,18	592.194,26	- 259.375,92
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	1.125.132,69	161.109,59	- 964.023,10

ALL D
STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005

ATTIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso			5.810,64			-
Diritti d' autore						
Altre			61.538,30			30.768,98
Totale Immobilizz. Immateriali			67.348,94			30.768,98
b) Materiali						
Immobili			15.841.061,31			15.413.489,60
Impianti			103.949,86			68.860,47
Attrezzature informatiche			39.720,26			141.791,81
Attrezzature non informatiche			21.232,48			20.046,38
Aredi e mobili			623.362,43			597.288,68
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			16.629.326,34			16.241.476,94
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		1.161.401,60	1.161.401,60		1.161.426,60	1.161.426,60
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive						
Totale Immobilizz. Finanziarie		1.161.401,60	1.161.401,60		1.161.426,60	1.161.426,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			17.858.076,88			17.433.672,52
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			142.404,88			118.802,32
Totale rimanenze			142.404,88			118.802,32
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale		337.532,24	337.532,24		318.142,43	318.142,43
Crediti v/organismi e ist. naz.li e comunit.						
Crediti v/organismi del sistema camerale		32.820,96	32.820,96		125.619,28	125.619,28
Crediti v/clienti	272.122,72		272.122,72	303.904,77		303.904,77
Crediti per servizi c/terzi	6.569.981,72	7.036.285,66	13.606.267,38	6.533.098,66	6.012.915,17	12.546.013,83
Crediti diversi	114.923,67	17.703,01	132.626,68	135.717,58	8.491,76	144.209,34
Erario c/iva	569,20		569,20	4.487,82		4.487,82
Anticipi a fornitori	7.047,11		7.047,11	58,46		58,46
Totale crediti di funzionamento	6.964.644,42	7.424.341,87	14.388.986,29	6.977.267,29	6.465.168,64	13.442.435,93
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			24.502.190,86			25.353.844,21
Depositi postali			7.809,77			7.048,98
Totale disponibilità liquide			24.510.000,63			25.360.893,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			39.041.391,80			38.922.131,44
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			4.884,15			9.833,49
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			4.884,15			9.833,49
TOTALE ATTIVO			56.904.352,83			56.365.637,45
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			56.904.352,83			56.365.637,45

ALL D
STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005

PASSIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			42.891.890,03			44.017.022,72
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			1.125.132,69			161.109,59
Riserve da partecipazioni						
Totale patrimonio netto			44.017.022,72			44.178.132,31
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.750.323,09			3.881.678,56
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.750.323,09			3.881.678,56
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	693.287,65		693.287,65	757.416,89		757.416,89
Debiti v/società e organismi del sistema cam.le	11.663,51		11.663,51	-		-
Debiti v/organismi e ist. naz.li e comunitarie		244.644,38	244.644,38		244.644,38	244.644,38
Debiti tributari e previdenziali	736.830,64		736.830,64	714.947,96		714.947,96
Debiti v/dipendenti	403.737,44		403.737,44	456.602,43		456.602,43
Debiti v/Organi Istituzionali	142.375,58		142.375,58	123.237,83		123.237,83
Debiti diversi	1.352.083,39	1.302.733,94	2.654.817,33	1.844.086,85	1.045.092,42	2.889.179,27
Debiti per servizi c/terzi	216.279,47		216.279,47	90.691,45		90.691,45
Clienti c/anticipi	2,44		2,44	42,44		42,44
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.556.260,12	1.547.378,32	5.103.638,44	3.987.025,85	1.289.736,80	5.276.762,65
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			4.033.368,58			3.029.063,93
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			4.033.368,58			3.029.063,93
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO			12.887.330,11			12.187.505,14
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			56.904.352,83			56.365.637,45
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			56.904.352,83			56.365.637,45

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso il 31/12/2025

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

nel corso del 2025 l'Ente camerale ha portato a compimento una serie di iniziative che hanno messo in gioco risorse economiche e finanziarie tali da condurre, a consuntivo, ad un avanzo d'esercizio sicuramente più contenuto rispetto agli importi degli esercizi trascorsi, essendo pari a Euro 161.109,59.

Influisce su questo risultato la dinamica intercorsa fra proventi e oneri. Nel corso del 2025 si è registrato un incremento dei proventi correnti di oltre 230mila Euro rispetto al 2024. Tale incremento è stato tuttavia assorbito da un proporzionale aumento degli oneri correnti, superiore a 906mila Euro, di cui larga parte è riferita a maggiori spese per il personale e oneri di funzionamento.

Al di là delle questioni numeriche che verranno affrontate nel prosieguo, preme ricordare che la Camera può offrire servizi al territorio nella misura in cui dispone di personale adeguato e di una struttura altrettanto efficiente. Gli oneri del personale sono definiti da specifici contratti collettivi e, insieme alle spese di funzionamento, devono rispettare le direttive provinciali emanate per il controllo della spesa pubblica. Sono dunque tipologie di spese imprescindibili che devono essere sostenute per poter svolgere una attività che abbia ricadute significative sul territorio, essendo rivolta alla produzione di valore pubblico.

Prima di passare all'esame del Consuntivo, si ricordano alcuni momenti salienti dell'esercizio appena trascorso.

L'Ente camerale, in coerenza con la propria *mission*, ha promosso in vario modo lo sviluppo sostenibile del territorio trentino.

In particolare, nel corso del 2025 l'Ente nell'esercizio della propria funzione di servizio verso il sistema delle imprese nella collaborazione alla soluzione di problemi condivisi da tutti i settori e interessi economici, ha aderito, in qualità di socio fondatore, alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile Vallagarina Società Cooperativa, in sigla CER Vallagarina – Soc. coop., promossa da BIM Adige Trento sul territorio consorziale identificato dai Comuni di Nomi, Besenello, Calliano, Aldeno, Nogaredo e Volano. Le agende dei governi a livello europeo (piano REPowerEU e Direttiva UE

RED2), nazionale (missione M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica del PNRR e Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414/2023) e provinciale (Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile SproSS) stanno conferendo centralità al tema della produzione di risorse energetiche derivanti da fonti rinnovabili così come della nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili, anche spingendo le istituzioni locali a proporsi quali soggetti facilitatori del coinvolgimento dei cittadini e delle imprese nella diffusione dell’autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e delle CER.

La stessa Unioncamere, in accordo con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, assegna alle Camere di commercio un ruolo attivo nella promozione presso il mondo imprenditoriale delle opportunità offerte anche dal PNRR in tema di transizione green e, in particolare, dall’adesione alle CER. In cifre, l’onere sostenuto è stato pari alla quota di partecipazione (Euro 25,00) in attesa che nel corso del 2026 prenda avvio l’attività della CER con il necessario supporto finanziario da parte dei soci fondatori.

Nella stessa direzione si spinge anche il progetto a valenza nazionale “La doppia transizione: digitale ed ecologica”, finanziato fra l’altro con le risorse provenienti dall’aumento del diritto annuale, che enfatizza non solo i temi della digitalizzazione ma anche su quelli della sostenibilità secondo i criteri ESG (ambientali, sociale e di governance). Nel corso del 2025 il relativo contributo posto a bando ammonta ad Euro 710.000,00.

L’Ente camerale ha inoltre aderito al programma del Fondo di perequazione, sviluppo e premialità 2023-2024 denominato “Transizione energetica”, diretto ad attivare iniziative per aumentare la consapevolezza del sistema produttivo sulle possibili alternative all’attuale quadro di approvvigionamento energetico.

In continuità con lo scorso anno, nell’intento di fornire un sostegno non solo in termini finanziari e di servizi ma anche culturali al mondo delle imprese, in una realtà in continua evoluzione, la Camera di Commercio di Trento ha proposto i “CamLab Dialoghi su impresa e innovazione” quali laboratori di idee e spazio di incontro e di confronto tra cittadini, operatori economici e istituzioni per riflettere sul futuro delle imprese, dell’economia e del territorio. Nel mese di ottobre, i due CamLab proposti hanno affrontato il tema delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, focalizzando

l'attenzione sulle ricadute economico-turistiche a lungo termine, la pianificazione strategica circa l'uso delle nuove infrastrutture e degli investimenti fatti e le possibili conseguenze sulla qualità della vita delle comunità, e il tema del settore manifatturiero.

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento dell'Ente, si ricorda che con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di data 23 febbraio 2023, entrato in vigore il 17 aprile 2023, è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato alla realizzazione di progetti di sistema condivisi con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Relativamente al quadro istituzionale, si ricorda che a fine marzo è stato sottoscritto l'Accordo di Programma valido per la XVII Legislatura provinciale per il periodo 1° aprile 2025 – 31 dicembre 2028. Con deliberazione della Giunta camerale n. 53 del 20 giugno 2025 e deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 di data 18 luglio è stato approvato il Programma delle attività per l'anno 2025 e il relativo Quadro delle risorse 2025, inclusivo degli avanzi riportati dal Bilancio camerale al 31 dicembre 2023.

Le risorse PAT imputate a Bilancio 2025 sono pari complessivamente ad Euro 2.836.910,43.

In riferimento agli obiettivi di finanza pubblica, si rammenta che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 del 16 dicembre 2024 sono state adottate le direttive per la predisposizione del preventivo economico a partire dall'esercizio 2025, inclusive dei limiti al tetto dei costi assumibili dall'Ente camerale per il concorso a tali obiettivi. Come noto, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1246 del 12 agosto 2024 è stata inoltre approvata la modifica alle direttive in materia di determinazione dei rimborsi spese degli organi camerali e di definizione dei compensi per i membri del Collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

La tenuta del bilancio si basa su una struttura di principi contabili appositamente elaborati dalla Commissione interministeriale di cui all'art. 74, comma 2 dello stesso

decreto. La suddetta Commissione ha perfezionato i relativi documenti interpretativi, che sono stati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C di data 5 febbraio 2009. Con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla *task force* costituita per la risoluzione delle problematiche scaturenti dall'applicazione dei principi contabili emanati con tale circolare.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011, l'Ente camerale deve allegare al bilancio d'esercizio il prospetto riassuntivo delle entrate e delle uscite cumulate nell'anno. Il prospetto è rilevabile attraverso il gestionale di contabilità in uso presso l'Ufficio Ragioneria oppure attraverso il collegamento a www.siope.it.

Si ricorda infine che i dati del consuntivo camerale alimentano gli indicatori presenti nel P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).

Il Bilancio della Camera di Commercio di Trento, come anticipato, chiude l'esercizio 2025 con un avanzo di Euro 161.109,59.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di "numerario" (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, incluso degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software e le licenze d'uso a tempo indeterminato vengono ammortizzati su tre esercizi, quelle a tempo determinato lungo il periodo di durata delle stesse.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi, ossia qualora non possano avere una loro autonoma funzionalità, altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato in quote costanti nel periodo minore fra quello dell'utilità futura delle spese sostenute e quello residuo al termine della locazione/concessione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione come ad esempio le spese tecniche per oneri di progettazione e direzione lavori. I costi sostenuti per ristrutturazioni e migliorie di fabbricati di proprietà atti a migliorare e prolungare la vita utile degli stessi sono capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario dell'immobile cui si riferiscono.

I fondi di ammortamento sono stati calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, gli ammortamenti sono stati determinati applicando al costo le seguenti aliquote annue, ridotte al 50% per l'esercizio di acquisto del singolo bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

Tipo immobilizzazione	Aliquota applicata
Fabbricati	2%
di cui Palazzo Roccabruna	1,5%
Impianti	30%
Macchinari	30%
Attrezzature non informatiche e varie	15%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura informatica	20%
Autovetture	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali inventariate fisicamente ma per le quali non è stato possibile risalire al relativo costo di acquisto, costituite da beni mobili di scarso valore acquistati per lo più anteriormente al 1980, si è proceduto all'iscrizione nella rispettiva categoria di appartenenza per un costo convenzionale unitario pari a un centesimo di Euro controbilanciato da un fondo di ammortamento iscritto per il medesimo importo.

Le opere d'arte e di *design* e le collezioni storiche di vini sono iscritte al costo di acquisto, fatta eccezione per quelle di cui non è stato possibile reperirlo in quanto, nella generalità dei casi, ricevute in donazione; le stesse sono state iscritte al valore di mercato come risultante da apposita perizia di stima o al valore simbolico di un Euro. Non si è proceduto al calcolo di ammortamenti relativamente a tali categorie di immobilizzazioni.

Partecipazioni

Rappresentano investimenti duraturi e strategici per la Camera. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate – non presenti peraltro né nell'esercizio 2025 né in quello precedente - sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto stesso; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero iscritte a Conto economico alla voce 15 "Svalutazione da partecipazioni".

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Al 31.12.2025 il valore di iscrizione delle partecipazioni è aumentato di Euro 25,00 rispetto al 2024, per effetto dell'acquisizione della partecipazione nella neo costituita CER Vallagarina.

Rimanenze

Le rimanenze, a partire dal 2013, sono valorizzate con il metodo "FIFO", al fine di armonizzare la determinazione delle stesse secondo il metodo adottato a livello nazionale dal sistema camerale.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo

svalutazione crediti calcolato tramite l'analisi dei singoli debitori, ove possibile, o sulla base dell'esperienza storica.

Dall'esercizio 2013 i crediti per diritto annuale sono stati iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e riguardano giacenze sui conti correnti e libretto postale per la spedizione di pubblicazioni camerali.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo aleatoria sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del 31.12.2025, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti all'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali. Rispetto all'IRAP occorre precisare che, a seguito dell'individuazione puntuale del personale impegnato nella gestione delle attività dell'Ente aventi natura commerciale, la determinazione dell'imposta viene calcolata con il sistema retributivo previsto per gli enti pubblici secondo le aliquote e le norme vigenti con riferimento all'attività istituzionale e con il sistema analitico per la quota afferente le attività aventi rilevanza commerciale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Crediti e debiti espressi originariamente in valute estere non aderenti all'Euro sono stati convertiti in Euro in base al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per aree di inquadramento, evidenzia, rispetto al precedente esercizio, delle variazioni dovute a quattro pensionamenti, sei nuove assunzioni e a passaggi di Area a seguito di procedure selettive.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contratto comparto enti pubblici Regione Autonoma T.A.A.			
Dirigenti	4	2	2
C3	26	29	-3
C2	0	0	0
C1	30	16	14
B4S	19	21	-2
B4	7	8	-1
B3	11	17	-6
B2S	11	12	-1
B2	2	2	0
B1	0	0	0
A3	5	6	-1
A2	0	0	0
A1	0	0	0
Totale	115	113	2
- di cui part-time	27	30	-3
- di cui tempo determinato	1	1	0
Contratto giornalisti			
Redattore	1	1	0
- di cui part-time	0	0	0
- di cui tempo determinato	1	1	0
Totale	116	114	2
Totale Dipendenti + Dirigenti FTE	109,72	106,83	2,89
- di cui tempo determinato	1,00	1,00	0,00
Totale Dipendenti + Dirigenti FTE tempo indeterminato	108,72	105,83	2,89
Totale Dipendenti FTE tempo indeterminato (esclusi i Dirigenti)	104,72	103,83	0,89

I contratti di lavoro applicati sono il contratto per il comparto enti pubblici Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e, per l'addetta al Servizio relazioni esterne, l'Accordo concernente le distinte disposizioni contrattuali volte a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti operanti presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento e Bolzano.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITÀ****A) IMMOBILIZZAZIONI****a) Immateriali**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.768,98	67.348,94	- 36.579,96

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descr. Costi	Valore 31/12/24	Nuove acquisizioni	Riduzione amm.ti per cessioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/25
Software e licenze	5.810,64	---	---	---	5.810,64	0,00
Altre	61.538,30	---	---	---	30.769,32	30.768,98
Totale	67.348,94	---	---	---	36.579,96	30.768,98

Nel corso del 2025 non sono state effettuate dismissioni o nuove acquisizioni di software e licenze d'uso.

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio risulta così composto:

Descrizione Costi	Costo storico 31/12/2024	Amm.ti	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31/12/2024
Software e licenze	217.446,90	211.636,26	---	---	5.810,64
Altre	407.915,78	346.377,48	---	---	61.538,30
Totale	625.362,68	558.013,74	---	---	67.348,94

La voce "Altre" fa riferimento a lavori di miglioria su beni di terzi, ossia i locali posti al primo piano di Palazzo Trautmannsdorf, sito in Trento, via Suffragio n. 3, in concessione alla Camera di Commercio da parte della Provincia Autonoma di Trento fino al 31 dicembre 2026 e soggetto a tutela della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia. Nel corso del 2025 non si sono registrati incrementi.

Software e altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2024	625.362,68
Ammortamenti esercizi precedenti	(558.013,74)
Saldo al 01/01/2025	67.348,94
Acquisizioni dell'esercizio	---
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(36.579,96)
Saldo al 31/12/2025	30.768,98

b) Materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
16.241.476,94	16.629.326,34	- 387.849,40

Terreni e fabbricati

Costo storico al 31/12/2024	25.028.979,40
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.187.918,09)
Saldo al 01/01/2025	15.841.061,31
Acquisizioni dell'esercizio	19.208,85
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(446.780,56)
Saldo al 31/12/2025	15.413.489,60

Palazzo Roccabruna, proprietà camerale dal 2004, sito in Trento, via SS. Trinità 24, nel corso del 2025 è stato interessato da un intervento di manutenzione straordinaria. L'operazione ha riguardato il rifacimento parziale dei servizi igienici aperti al pubblico al piano terra. Dopo vent'anni di attività, i lavori si sono resi necessari per garantire la piena funzionalità e il decoro della struttura, coinvolgendo in particolare il rinnovo delle pavimentazioni e dei rivestimenti murali.

Contestualmente, si è reso necessario procedere alla verniciatura del portone d'ingresso e di alcuni infissi lignei situati al piano terra della sede camerale di via Calepina, n. 13. L'intervento è stato pianificato a seguito del riscontro di un evidente deterioramento, localizzato soprattutto nelle parti inferiori direttamente esposte alle precipitazioni e agli agenti atmosferici.

Tali interventi hanno comportato un incremento del valore degli immobili camerale per un importo di Euro 19.208,85.

Impianti e macchinari

Costo storico al 31/12/2024	928.708,23
Ammortamenti esercizi precedenti	(824.758,37)
Saldo al 01/01/2025	103.949,86
Acquisizioni dell'esercizio	11.956,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(23.259,27)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	23.259,27
Ammortamenti dell'esercizio	(47.045,39)
Saldo al 31/12/2025	68.860,47

Nel corso dell'esercizio, l'incremento del conto "Impianti e macchinari" è riconducibile all'installazione di un nuovo impianto audio-video presso la sala Conte di Luna di Palazzo Roccabruna. L'intervento si è reso necessario per superare l'obsolescenza tecnologica del sistema preesistente, che presentava criticità nelle prestazioni audio-visive e problemi di compatibilità con i software più recenti. Importo complessivo della spesa: Euro 11.956,00.

Il totale delle dismissioni dei cespiti categorizzati come impianti ammonta ad Euro 23.259,27 e riguarda un impianto anti intrusione, un impianto antincendio e un impianto di condizionamento sito in via Dordi.

Attrezzature informatiche

Costo storico al 31/12/2024	576.865,85
Ammortamenti esercizi precedenti	(537.145,59)
Saldo al 01/01/2025	39.720,26
Acquisizioni dell'esercizio	132.069,74
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(224.260,65)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	224.260,65
Ammortamenti dell'esercizio	(29.998,19)
Saldo al 31/12/2025	141.791,81

Nel corso del 2025, le acquisizioni di dotazioni tecnologiche sono state orientate al potenziamento dei servizi multimediali e alla riqualificazione delle postazioni di lavoro. L'operazione principale ha riguardato il rinnovo dell'hardware camerale tramite l'acquisto di dispositivi Thin Client, voce di spesa più rilevante nell'ambito della categoria hardware e finalizzata a garantire ai dipendenti standard tecnologici

adeguati. A questo intervento si è aggiunta l'acquisizione di ulteriore strumentazione, tra cui videocamere, un videoproiettore, una tavoletta grafica reMarkable 2 e accessori informatici vari destinati sia alla manutenzione che alla sostituzione dei componenti esistenti.

Le dismissioni ammontano ad Euro 224.260,65 e hanno riguardato dispositivi tecnologici ormai guasti o non funzionanti e non convenientemente riparabili (es. monitor, computer, scanner, una stampante, lettori floppy disk USB, masterizzatori, tablet I-PAD, antenne access point, ecc.).

Attrezzature non informatiche

Costo storico al 31/12/2024	424.016,10
Ammortamenti esercizi precedenti	(402.783,62)
Saldo al 01/01/2025	21.232,48
Acquisizioni dell'esercizio	6.792,96
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(348,48)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	348,48
Ammortamenti dell'esercizio	(7.979,06)
Saldo al 31/12/2025	20.046,38

Gli investimenti in attrezzature non informatiche hanno riguardato la fornitura e posa di tende parasole esterne, alimentate a energia solare, a copertura dei lucernari dell'Ufficio Studi e Ricerche di Palazzo Roccabruna. L'intervento si è reso necessario per sostituire la struttura interna presente, ormai rovinata dall'azione degli agenti atmosferici.

La voce "Cessioni dell'esercizio" di Euro 348,48 si riferisce alla dismissione di una attrezzatura vetusta.

Arredi, mobili e altri beni

Costo storico al 31/12/2024	2.836.961,69
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.213.599,26)
Saldo al 01/01/2025	623.362,43
Acquisizioni dell'esercizio	60.464,76
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(9.435,18)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	9.435,18
Ammortamenti dell'esercizio	(86.538,51)
Saldo al 31/12/2025	597.288,68

La voce di spesa prevalente in questa categoria di investimenti riguarda gli arredi (Euro 58.390,76) con le seguenti acquisizioni avvenute nell'esercizio:

- adeguamento del sistema di illuminazione di Palazzo Roccabruna, mediante sostituzione dei corpi illuminanti al neon, alogeni e ad incandescenza, ormai vetusti e con componenti che, se ancora in produzione, presentano sul mercato prezzi talmente elevati da rendere antieconomica la riparazione. I nuovi corpi illuminanti a led di nuova generazione installati garantiscono un risparmio dei consumi negli ambienti lavorativi, mantenendo, nel contempo, un corretto livello di illuminazione. L'investimento complessivo per tali interventi ammonta ad Euro 37.941,25;
- fornitura di corpi illuminanti e specchi presso i servizi igienici siti al piano terra di Palazzo Roccabruna per Euro 1.661,52;
- fornitura dei componenti certificati per l'adeguamento delle piantane di emergenza presso Palazzo Roccabruna per Euro 18.787,99.

Le dismissioni per Euro 9.435,18 riguardano lampade di vario genere.

La voce dei mobili è stata invece movimentata a seguito dell'acquisizione di n. 25 sedute per un totale di Euro 2.074,00.

Le voci Opere d'arte, Collezioni storiche vini e Oggetti di design non hanno registrato variazioni nel corso del 2025.

Automezzi

Costo storico al 31/12/2024	13.760,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.760,00)
Saldo al 01/01/2025	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(0,00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(0,00)
Saldo al 31/12/2025	0,00

L'automezzo di proprietà camerale è totalmente ammortizzato.

Per completezza d'informazione, si riporta di seguito una tabella riassuntiva del valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

Cod. natura beni	Descrizione natura beni	Valore iniziale	Fondo ammortamento
00	Manutenzione su beni di terzi	106.372,82	106.372,82
07	Mobili	7.249,14	7.249,14
11	Attrezzature varie	6.756,06	6.756,06
0010	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2010	17.760,00	17.760,00
0011	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2011	17.832,00	17.832,00
0012	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2012	19.723,00	19.723,00
0013	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2013	60.693,23	60.693,23
AR	Arredamento	219.647,33	219.647,33
AU	Autovetture	13.760,00	13.760,00
AV	Attrezzature varie	367.737,28	367.737,28
HW	Attrezzature informatiche	270.880,26	270.880,26
IM	Impianti	740.595,66	740.595,66
LI	Concessioni e licenze	124.677,67	124.677,67
MA	Macchinari	49.232,82	49.232,82
MO	Mobili	1.721.794,31	1.721.794,31
SW	Software	92.769,23	92.769,23
TOTALE		3.837.480,81	3.837.480,81

c) Finanziarie

Partecipazioni

L'Ente camerale è titolare di una serie di partecipazioni che si articolano sostanzialmente in due gruppi:

- partecipazioni in realtà infrastrutturali locali di primario rilievo nell'ambito dei trasporti e del sistema creditizio, conformemente al ruolo di supporto allo sviluppo del territorio attribuito a livello statutario all'Ente camerale;
- partecipazioni nelle società del sistema camerale che erogano, in regime di *inhouse*, servizi espressamente concepiti e predisposti in ragione delle caratteristiche e delle esigenze degli enti camerali.

Con deliberazione n. 110 del 12 dicembre 2025, la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie, adottato successivamente con disposizione del Presidente della Camera n. 9 del 19 dicembre 2025, in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016. L'art. 20 del citato decreto dispone l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto

complessivo delle società di cui si detengono partecipazioni; al contempo, svolge funzione programmatica.

In riferimento alla partecipazione nella società Retecamere S.c.a.r.l. in liquidazione si ricorda che risulta tuttora aperta la procedura di liquidazione, della quale si attende il completamento.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia la situazione aggiornata delle partecipazioni possedute dall'Ente.

Altre imprese/enti

SOCIETÀ	VALORE DI ACQUISIZIONE	QUOTA %
AEROPORTO VALERIO CATULLO VILLAFRANCA - VERONA S.p.A.	334.159,98	0,22%
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	209.983,68	0,34%
BORSA MERCI TELEMATICA B.M.T.I. S.c.p.A.	299,62	0,01%
CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST	282.400,00	0,02%
ECOCERVED S.Cons.r.l.	3.129,21	0,19%
I.C. OUTSOURCING S.c.r.l..	290,94	0,09%
INFOCAMERE Scpa	26.500,44	0,15%
INTERBRENNERO S.p.A.	239.229,63	1,26%
RETECAMERE S.Cons.R.L. (in liquidazione)	2.032,91	0,17%
TECNO HOLDING S.p.A.	52.978,24	0,10%
TECNOCAMERE Scpa in TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	912,83	0,04%
Uniontrasporti S. Cons. a r.l	2.969,92	0,61%
SI.CAMERA Soc. Cons. a r.l.	1.000,00	0,03%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SCRL IN SIGLA DINTEC SCRL	1.014,45	0,10%
CENTRO STUDI DELLE CCIAA G. TAGLIACARNE	4.499,75	0,40%
COMUNITA ENERGETICA VALLAGARINA	25,00	
TOTALE	1.161.426,60	

Ad integrazione di quanto sopra, si rileva che nel corso del 2025 l'Ente camerale ha incassato dividendi per complessivi Euro 140.105,83:

Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano Spa	Euro 7.488,00
Autostrada del Brennero S.p.a.	Euro 120.244,00
Tecno Holding S.p.a	Euro 12.373,83

B) ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
118.802,32	142.404,88	- 23.602,56

Le rimanenze finali rappresentano la valorizzazione dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio, determinati secondo i criteri indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Tale voce comprende prevalentemente i prodotti destinati alla gestione dell'Enoteca provinciale, il materiale per l'attività di prelievo dei campioni di vino in uso presso l'Organismo di controllo vini (bottiglie in vetro e tappi di chiusura), nonché i beni di cancelleria e dispositivi per la firma digitale (toner, *smart card* e *token wireless*).

Rispetto all'esercizio precedente, la voce registra un decremento di Euro 23.602,56.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.442.435,93	14.388.986,29	- 946.550,36

Il dato 2025 rileva un decremento di Euro 946.550,36 nei crediti rispetto all'esercizio precedente, principalmente riferito alla voce Crediti per servizi c/terzi (in particolare "Crediti verso Provincia Autonoma di Trento").

Crediti da diritto annuale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
318.142,43	337.532,24	- 19.389,81

Crediti da diritto annuale	Importo
Diritto annuale 2009	98.431,06
Diritto annuale 2010	207.751,95
Diritto annuale 2011	186.235,16
Diritto annuale 2012	15.221,08
Diritto annuale 2013	548.956,73
Crediti per sanzioni 2013	160.589,44
Crediti per interessi 2013	5.362,98
Diritto annuale 2014	545.600,43
Crediti per sanzioni 2014	175.676,24
Crediti per interessi 2014	6.322,63
Diritto annuale 2015	373.862,21
Crediti per sanzioni 2015	116.808,43
Crediti per interessi 2015	1.582,35
Diritto annuale 2016	376.637,57
Crediti per sanzioni 2016	113.216,55
Crediti per interessi 2016	693,07
Diritto annuale 2017	263.634,92
Crediti per sanzioni 2017	71.506,96
Crediti per interessi 2017	3.995,46
Diritto annuale 2018	393.038,66
Crediti per sanzioni 2018	110.345,73
Crediti per interessi 2018	4.512,57
Diritto annuale 2019	427.101,27
Crediti per sanzioni 2019	115.552,29
Crediti per interessi 2019	4.747,16
Diritto annuale 2020	431.178,14
Crediti per sanzioni 2020	95.632,21
Crediti per interessi 2020	25.426,20
Diritto annuale 2021	440.258,95
Credito per sanzioni 2021	75.075,67
Credito per interessi 2021	37.868,54
Diritto annuale 2022	482.807,92
Crediti per sanzioni 2022	82.586,86
Crediti per interessi 2022	44.751,68
Diritto annuale 2023	526.123,82
Crediti per sanzioni 2023	166.848,71
Crediti per interessi 2023	35.931,18
Diritto annuale 2024	574.885,10
Crediti per sanzioni 2024	188.243,80
Crediti per interessi 2024	17.816,01
Totale crediti per diritto annuale 2024 e precedenti	7.552.817,69
Diritto annuale 2025	766.814,06
Crediti per sanzioni 2025	230.016,39
Crediti per interessi 2025	6.698,48
Totale crediti per diritto annuale 2025	1.003.528,93
Totale crediti per diritto annuale	8.556.346,62

Le voci di credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	507.639,25
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2013	714.909,15
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2014	727.599,30
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2015	492.252,99
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2016	490.547,19
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2017	339.137,34
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2018	507.896,96
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2019	547.400,72
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2020	552.236,55
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2021	553.203,16
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2022	610.146,46
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2023	687.114,89
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2024	717.808,43
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2025	790.311,80
Totale Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2025	8.238.204,19

Crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi	Importo
Crediti per diritto, sanzioni, interessi	8.556.346,62
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzioni, interessi	-8.238.204,19
Crediti netti per diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2025	318.142,43

Crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie.

Crediti verso Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
125.619,28	32.820,96	92.798,32

Il credito si riferisce prevalentemente ai rimborsi dovuti da Unioncamere per i maggiori oneri sostenuti dall'Ente per la gestione dell'Albo Nazionale Gestori

Ambientali. Nel corso del 2025 è stato incassato il credito riferito all'anno 2023 (Euro 32.366,43) e sono stati iscritti i seguenti crediti:

- credito per l'acconto del 30% relativo alla convenzione tra Camera di Commercio e Unioncamere-MIMIT riguardante la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti del settore moda (Euro 3.808,50);
- credito per maggiori oneri 2025 sostenuti dalla Camera di commercio per la gestione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Euro 94.231,04);
- credito legato al Fondo Perequativo 2023/2024 inerente i progetti "Transizione energetica" (Euro 24.000,00) e "Infrastrutture" (Euro 3.125,21).

Quest'ultimo importo, sommato al credito residuo per gli oneri di gestione dell'Albo nazionale Gestori ambientali già maturati ed iscritti nel corso del 2024 (Euro 454,53) determina un saldo complessivo di Euro 125.619,28.

Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Crediti vs clienti	430.040,90	344.828,42	85.212,48
Fatture/note da emettere	123.178,04	177.253,46	- 54.075,42
Fondo svalutazione crediti	- 249.314,17	- 249.959,16	644,99
Totale	303.904,77	272.122,72	31.782,05

La voce relativa ai crediti verso clienti, che si incrementa complessivamente per Euro 31.782,05, è composta principalmente dai crediti vantati nei confronti di InfoCamere per il riversamento del diritto annuale, dei diritti di segreteria e dell'imposta di bollo. A questi si aggiungono le fatture da emettere per le attività di controllo della produzione vini e per il servizio di conciliazione. Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 1.280,75 e incrementato per Euro 635,76.

Crediti per servizi per conto terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Crediti per bollo virtuale	-	8.975,50	- 8.975,50
Crediti verso Provincia autonoma di Trento	12.546.013,83	13.597.291,88	- 1.051.278,05
Totale	12.546.013,83	13.606.267,38	- 1.060.253,55

La voce subisce un decremento complessivo di Euro 1.060.253,55.

Il credito per imposta di bollo virtuale pari a Euro 8.975,50 presente al 31/12/2024 è stato compensato in gennaio 2025 con il versamento della prima rata del bollo virtuale 2025.

I crediti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento in relazione all'Accordo di Programma sono così riassunti:

CREDITI PER ACCORDO DI PROGRAMMA	
anno 2016	317,45
anno 2017	-
anno 2018	271,93
anno 2019	-
anno 2020	1.467.024,27
anno 2021	2.708.391,09
anno 2022	-
anno 2023	
anno 2024	2.860.280,92
anno 2025	2.836.910,43
TOTALE CREDITI PER ADP	9.873.196,09
CREDITO PER FINANZIAMENTO REGIONALE	
anno 2025	2.672.817,74
TOTALE CREDITI VERSO PAT	12.546.013,83

L'art. 29 dell'Accordo di programma valevole per la XVI Legislatura provinciale aveva previsto la restituzione in unica soluzione delle somme ancora dovute per il periodo 2013-2018. In riferimento agli anni 2016 e 2018, restano ancora aperti due crediti di importo esiguo per un totale di Euro 589,38: si tratta di oneri rendicontati ma non documentati da fattura da parte del fornitore.

L'art. 17 del nuovo Accordo di programma valevole per la XVII Legislatura provinciale prevede, in continuità con il precedente Accordo, che le annualità relative agli esercizi 2019, 2020 e 2021 vengano erogate dalla Provincia a partire dal 2022 in otto tranches

annuali di Euro 1.000.000,00 ciascuna oltre ad una rata conclusiva a saldo. A partire dal 2024, sono iniziati gli incassi dei finanziamenti provinciali rendicontati dalla Camera alla data del 31.12 dell'anno successivo a cui si riferisce la rendicontazione: nel corso del 2025, oltre la rata di un milione, è stato incassato anche il credito dell'anno 2023 (rendicontato al 31.12.2024) pari a Euro 2.888.188,48.

Crediti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Crediti diversi	30.521,04	68.136,00	- 37.614,96
Erario c/acconti IRES	-	-	-
Crediti v/erario per IRES	39.058,00	-	39.058,00
Crediti v/erario per IRAP	4.323,00	5.476,00	- 1.153,00
Crediti v/erario per IVA	3.756,11		3.756,11
Crediti per cauzioni date a terzi	77,47	77,47	-
Acconti v/Inail	-	-	-
Crediti v/Inail	-	1.944,05	- 1.944,05
Personale c/anticipi	-	128,37	- 128,37
Crediti da cause e contenziosi in corso	8.414,29	8.414,29	-
Erario c/acconti IRAP	-	-	-
Credito contributi per recuperi stipendiali	882,78	5.925,94	- 5.043,16
Note di credito da ricevere	23.247,41	397,25	22.850,16
Crediti diversi c/transitorio	-	1.136,92	- 1.136,92
Costi anticipati	23.802,55	11.243,12	12.559,43
Personale c/recuperi stipendiali	3.507,71	22.846,92	- 19.339,21
Crediti per diritto annuo v/altre CCIAA	6.575,82	6.891,45	- 315,63
Crediti per sanzioni D.A. v/altre CCIAA	28,78	7,62	21,16
Crediti per interessi D.A. v/altre CCIAA	14,38	1,28	13,10
Totale	144.209,34	132.626,68	11.582,66

La voce subisce nel totale un aumento pari ad Euro 11.582,66 rispetto al 2024.

In particolare, si rilevano:

- minori crediti diversi per Euro 37.614,96, legati principalmente agli incassi degli interessi attivi di competenza 2024 del conto dedicato all'accantonamento del TFR del personale dipendente;
- crediti v/erario per IRES per Euro 39.058,00;
- maggiori crediti per Euro 22.850,16 relativi a note di credito da ricevere, principalmente da parte di Infocamere S. Consortile P.A.;
- un aumento dei costi anticipati di Euro 12.559,43;

- una riduzione complessiva, rispetto al 2024, delle voci "Personale c/recuperi stipendiali" e "Credito contributi per recuperi stipendiali" di Euro 24.382,37 in quanto sono stati recuperati parzialmente nel corso del 2025 assegni personali pensionabili riconosciuti a quattro dipendenti camerale, la cui corresponsione è stata successivamente giudicata illegittima costituzionalmente dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 138 del 7 maggio 2019.

Erario C/IVA

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Iva a credito su acquisti differita	4.487,82	569,20	3.918,62
Totale	4.487,82	569,20	3.918,62

La tabella riporta l'IVA a credito relativa a fatture non ancora pagate dall'Ente camerale nel 2025, superiore per Euro 3.918,62 rispetto al saldo 2024.

Anticipi a Fornitori

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
58,46	7.047,11	- 6.988,65

Gli anticipi a fornitori, rispetto al 2024 subiscono una notevole riduzione (- Euro 6.988,65).

f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.360.893,19	24.510.000,63	850.892,56

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle voci più significative relative alle disponibilità liquide.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari - conto tesoreria	21.532.445,97	20.765.121,60	767.324,37
Deposito bancario - conto TFR	3.818.310,54	3.736.491,76	81.818,78
Depositi postali	7.048,98	7.809,77	-760,79
Incassi da regolarizzare diritto annuale	1.127,90	0,00	1.127,90
Banca conto incassi da regolarizzare	1.959,80	577,50	1.382,30
Totale	25.360.893,19	24.510.000,63	850.892,56

Dal 1° febbraio 2015, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Camere di Commercio sono state sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Da tale trasferimento sono stati esclusi gli investimenti finanziari individuati dal decreto 27 aprile 2012 e in particolare le risorse afferenti accantonamenti per fondi di quiescenza del personale dipendente che sono

state quindi convogliate su un apposito conto corrente correlato al TFR presso l'Istituto cassiere della Camera di Commercio.

Il servizio di cassa per l'Ente camerale è stato affidato per il periodo 01.07.2023 e fino al 31.12.2028, all'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a..

A fine esercizio 2025 il tesoriere ha reso il "conto giudiziale" così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005, allegato alla presente Nota Integrativa.

Complessivamente la voce relativa ai depositi bancari evidenzia un incremento di Euro 767.324,37 dovuto principalmente all'incasso del credito vantato per l'anno 2022 nei confronti della Provincia autonoma di Trento in ambito di Accordo di programma, da trasferimenti Unioncamere per progetti finanziati con il fondo perequativo oltreché dall'incasso di vari crediti sopra evidenziati.

Dal 2020 vengono valorizzati i caricamenti in denaro della macchina affrancatrice postale e vengono rilevate mensilmente le uscite corrispondenti alle spese postali effettuate dall'Ente. La voce "Depositi postali" evidenzia un valore di Euro 7.048,98.

La voce "Banca c/incassi da regolarizzare" (Euro 1.959,80) registra gli incassi agli sportelli nella giornata del 31 dicembre 2025.

I conti correnti postali n. 282384 e n. 14565386 (Albo smaltitori) sono stati chiusi nel 2021 in quanto l'avvento di "pagoPA", con la conseguente emissione degli avvisi di pagamento, ha determinato un sempre minore utilizzo di tali strumenti tanto da renderli antieconomici.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.833,49	4.884,15	4.949,34

Si registrano risconti attivi per l'importo di Euro 9.833,49 che rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del 2025 ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Si tratta principalmente di costi inerenti le spese condominiali sostenute per Palazzo Trautmannsdorf nel 2025, ma di competenza, per Euro 9.002,35, dell'anno 2026.

D) CONTI D'ORDINE

L'Ente camerale, oltre la sede legale sita in via Calepina 13, a Trento, utilizza, in comodato gratuito, una porzione di immobile all'interno del Polo Meccatronica del Parco Tecnologico di Rovereto in via Zeni Fortunato 8, sede di Trentino Sviluppo Spa. Si tratta di un locale al piano terra di circa 100 mq (p.ed 908, sub 5, C.c. Rovereto H612). Il contratto di comodato gratuito, sottoscritto ancora nel 2016 (registrato il 14

dicembre 2016 con n. 1242/II), è stato rinnovato fino al 30 novembre 2028 (deliberazione della Giunta camerale n. 93 del 25 novembre 2022). Con deliberazione della Giunta camerale n. 74 di data 25 novembre 2016 è stato approvato il trasferimento della sede staccata di Rovereto da via Bezzi 28 a via Zeni Fortunato 8.

La Camera di Commercio rimborsa ogni anno a Trentino Sviluppo le spese condominiali e di funzionamento (riscaldamento/condizionamento, energia elettrica, oneri telefonici e collegamenti internet).

Nell'allegato D, alla voce dei conti d'ordine, non viene esposto il valore dell'immobile in quanto non è nota la valorizzazione dello stesso.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
44.178.132,31	44.017.022,72	161.109,59

La movimentazione del patrimonio netto degli ultimi esercizi è rappresentata nella seguente tabella.

Descrizione	Patrimonio netto originario	Incrementi Patrimonio netto originario	Utile d'esercizio	Patrimonio netto esercizi precedenti	Riserve da partecipazioni	Totale
Saldo al 31/12/2019	16.638.132,12	22.953.757,71	727.049,76	39.591.889,83	0,00	40.318.939,59
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2019		727.049,76	-727.049,76	727.049,76		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Perdita esercizio 2020			-1.126.109,66			-1.126.109,66
Saldo al 31/12/2020	16.638.132,12	23.680.807,47	-1.126.109,66	40.318.939,59	0,00	39.192.829,93
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione perdita 2020		-1.126.109,66	1.126.109,66	-1.126.109,66		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2021			525.631,28			525.631,28
Saldo al 31/12/2021	16.638.132,12	22.554.697,81	525.631,28	39.192.829,93	0,00	39.718.461,21
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2021		525.631,28	-525.631,28	525.631,28		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2022			1.079.269,15			1.079.269,15
Saldo al 31/12/2022	16.638.132,12	23.080.329,09	1.079.269,15	39.718.461,21	0,00	40.797.730,36
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2022		1.079.269,15	-1.079.269,15	1.079.269,15		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2023			2.094.159,67			2.094.159,67
Saldo al 31/12/2023	16.638.132,12	24.159.598,24	2.094.159,67	40.797.730,36	0,00	42.891.890,03
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2023		2.094.159,67	-2.094.159,67	2.094.159,67		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2024			1.125.132,69			1.125.132,69
Saldo al 31/12/2024	16.638.132,12	26.253.757,91	1.125.132,69	42.891.890,03	0,00	44.017.022,72
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2024		1.125.132,69	-1.125.132,69	1.125.132,69		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2025			161.109,59			161.109,59
Saldo al 31/12/2025	16.638.132,12	27.378.890,60	161.109,59	44.017.022,72	0,00	44.178.132,31

L'esercizio 2025 si è chiuso con un avanzo economico pari a Euro 161.109,59. Si ricorda che le riserve dell'Ente camerale, in quanto soggetto economico pubblico, non sono distribuibili, ma sono destinate alla copertura di eventuali perdite.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sussistono al 31.12.2025 debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.881.678,56	3.750.323,09	131.355,47

TFR al 31.12.2024	3.750.323,09
Accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva)	337.694,63
Anticipi concessi, dimissioni e quiescenze	(206.339,16)
TFR al 31.12.2025	3.881.678,56

Il totale del fondo di trattamento fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Come sopra anticipato, si evidenzia che le risorse afferenti il fondo TFR sono depositate su apposito conto corrente presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio ed escluse dal vincolo della Tesoreria Unica così come previsto dal decreto 27 aprile 2012.

Con cadenza annuale, dopo l'approvazione del bilancio, il conto "Deposito bancario – conto TFR" viene adeguato in base all'effettivo importo maturato a favore dei dipendenti.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.276.762,65	5.103.638,44	173.124,21

Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Debiti verso fornitori	228.677,60	224.299,18	4.378,42
Debiti v/fornitori per fatture/note da ricevere	528.739,29	468.988,47	59.750,82
Totale	757.416,89	693.287,65	64.129,24

I debiti verso fornitori si sono incrementati per Euro 64.129,24 rispetto al precedente esercizio.

Si elencano, di seguito, i debiti verso fornitori accertati in sede di chiusura dell'esercizio, evidenziando in un'unica voce quelli inferiori a Euro 10.000,00 :

Fornitori	Importo a debito
Infocamere soc consortile pa	222.911,60
Markas srl	68.212,36
Fondazione Campagna Amica	50.000,00
Dolomiti energia spa	32.226,45
Francini Alberto	26.519,84
Università studi di Trento	25.963,06
Swg spa	25.000,00
IC Outsourcing srl	22.027,70
Lagarina impianti srl	21.714,78
Fondazione Edmund Mach	18.869,13
Nicolussi Marco	16.339,38
Franceschi Luca - Agenzia giornalistica Opinione	15.715,36
ARB srl	12.200,00
Unioncamere	11.036,60
Altri debiti inferiori a Euro 10.000,00	188.680,63
Totale debiti verso fornitori	757.416,89

Debiti verso Società ed Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
-	11.663,51	- 11.663,51

A fine esercizio 2025 non risultano debiti nei confronti degli Organismi del sistema camerale: si registra infatti un decremento di Euro 11.663,51 rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso Organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Debiti v/Ministero Ambiente	244.644,38	244.644,38	-
Totale	244.644,38	244.644,38	-

La voce accoglie il debito verso il Ministero dell'Ambiente pari a Euro 244.644,38 relativo a diritti di segreteria incassati sulla sezione speciale Albo Nazionale Gestori Ambientali e iscritto per l'eventuale riversamento in favore del Ministero, secondo le modalità che verranno precisate nelle disposizioni di futura emanazione. Nel corso del 2025 il conto non è stato movimentato.

Debiti tributari e previdenziali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
714.947,96	736.830,64	- 21.882,68

La voce debiti tributari e previdenziali, decrementata per Euro 21.882,68 rispetto al precedente esercizio, include:

- Euro 220.925,78 per ritenute IRPEF su retribuzioni, su compensi di collaboratori e lavoratori autonomi, relativi al mese di dicembre 2025;
- Euro 59.144,65 per IRAP;
- Euro 268.661,59 quale debito verso istituti previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2025;
- Euro 110.171,43 quale debito verso Laborfonds 4° trimestre 2025 su retribuzioni;
- Euro 54.772,19 quale debito verso Erario per IVA Split Payment;
- Euro 639,56 per imposta sostitutiva rivalutazione TFR;
- Euro 632,76 per trattenuta di garanzia 0,5%.

Debiti verso Dipendenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	32.717,19	18.971,10	13.746,09
Debiti v/dipendenti - altri debiti	918,95	-	918,95
Debiti v/dipendenti per fondo produttività	387.668,53	360.078,30	27.590,23
Debiti v/dirigenti per fondo indennità risultato	35.297,76	24.688,04	10.609,72
Totale	456.602,43	403.737,44	52.864,99

Debiti verso Organi Istituzionali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
123.237,83	142.375,58	- 19.137,75

La voce comprende i debiti per gettoni di presenza del 2° semestre 2025 spettanti ai componenti del Consiglio camerale, della Giunta camerale e delle commissioni e comitati istituzionali, i debiti per compensi del nucleo di valutazione nonché l'indennità del mese di dicembre dovuta al Presidente ed ai vice-Presidenti.

Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Debiti diversi	170.416,72	162.821,78	7.594,94
Debiti v/Az. Speciali (Accademia d'Impresa):			-
- per contributi	395.000,00	419.000,00	- 24.000,00
- per rimborsi e prestazioni	-	-	-
Debiti per progetti e iniziative	926.515,51	1.176.844,22	- 250.328,71
Debiti per progetti diritto annuale	1.207.105,86	664.072,32	543.033,54
Debiti per diritto annuale v/altre CCIAA	4.187,57	3.104,70	1.082,87
Debiti per sanzioni diritto annuale v/altre CCIAA	19,18	4,50	14,68
Debiti per interessi diritto annuale v/altre CCIAA	3,88	2,00	1,88
Versamenti diritto annuale da attribuire	67.200,13	102.628,21	- 35.428,08
Versamenti sanzioni diritto annuale da attribuire	133,24	329,33	- 196,09
Versamenti interessi diritto annuale da attribuire	20,27	120,55	- 100,28
Debiti per incassi diritto annuale, sanzioni e interessi da regolarizzare	118.576,91	125.889,72	- 7.312,81
Totale	2.889.179,27	2.654.817,33	234.361,94

Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Debiti per bollo virtuale	90.584,00	216.074,00	- 125.490,00
Debiti per Albo smaltitori	-	-	-
Debiti v/Provincia per sanzioni	103,45	203,47	- 100,02
Debiti per bollo su fatture attive	4,00	2,00	2,00
Totale	90.691,45	216.279,47	- 125.588,02

Il debito verso Provincia per sanzioni accoglie le somme incassate dalla Camera di commercio derivanti da ruoli emessi per sanzioni non pagate in materia di commercio (L.P. 22.12.1983 n. 46) e vendite particolarmente favorevoli (L.P. 3.01.1983 n. 3). Si ricorda che la competenza nell'emissione delle sanzioni è ora attribuita agli Uffici comunali, pertanto gli incassi da parte dell'Ente sono residuali.

Il debito per bollo virtuale riguarda il debito residuo 2025, successivamente versato, insieme alla 1° rata 2026, nel mese di febbraio 2026.

Clients c/Anticipi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
42,44	2,44	40,00

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.029.063,93	4.033.368,58	- 1.004.304,65

Descrizione	Importo
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili	---
2) per imposte, anche differite	---
3) altri	3.029.063,93

Totale	3.029.063,93
---------------	---------------------

La voce si compone di:

- Euro 974.856,63 a fronte di accantonamenti per costi da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione mediante ruoli esattoriali relativi al diritto annuo e a sanzioni amministrative; nel corso del 2025 è stata utilizzata per Euro 258,92;
- Euro 958.369,92 quale fondo per lavori di manutenzione per il mantenimento e la conservazione degli immobili camerali; nel corso del 2025 ha subito un decremento di Euro 39.709,20;
- Euro 411.961,79 quale fondo per l'efficientamento finalizzato al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nella gestione dei costi del personale nonché di quelli inerenti il funzionamento ordinario dell'ente;
- Euro 535.985,35 quale fondo per il rinnovo contrattuale del personale; la voce è stata utilizzata nel 2025 per pagamento arretrati per Euro 1.381.099,67;
- Euro 147.890,24 quale fondo risorse per progetti diritto annuale.

Il fondo acceso alle cause e contenziosi in corso è stato azzerato (Euro 50.394,08).

La tabella che segue evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Importo	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri all'1.1.2025	4.033.368,58
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	865.266,24
Decremento per adeg.ti fondo nell'esercizio/Utilizzo	(1.869.570,89)
Fondi per rischi e oneri al 31.12.2025	3.029.063,93

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
---	---	---

In base alla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017, il provento netto del diritto annuale 20% corrispondente all'attività non realizzata deve essere imputato alla competenza economica del 2026 mediante la rilevazione di un apposito risconto nel passivo patrimoniale in sede di chiusura dell'esercizio 2025.

Nel 2025 non viene registrato alcun risconto passivo relativo alla parte di provento della maggiorazione 20% del diritto annuale che non trova correlazione nei costi di

competenza dell'anno in quanto l'incremento del tributo camerale è stato interamente investito nei progetti.

G) CONTI D'ORDINE

Si rimanda al commento indicato nei Conti d'ordine delle Attività dello Stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

A. PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2025 sono riportati nella tabella seguente e ammontano ad un totale di Euro 16.789.099,73 in aumento di Euro 235.603,43 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi correnti	2025	2024	Variazioni
Diritto annuale	6.609.791,59	6.580.164,84	29.626,75
Diritti di segreteria	2.885.374,40	2.709.511,98	175.862,42
Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.997.578,70	4.639.408,61	358.170,09
Proventi da gestione di beni e servizi	2.319.957,60	2.629.744,18	- 309.786,58
Variazione delle rimanenze	- 23.602,56	- 5.333,31	- 18.269,25
Totale	16.789.099,73	16.553.496,30	235.603,43

Nell'analisi comparativa delle voci di entrata rispetto al 2024, si precisa che la flessione registrata nei "Proventi da gestione di beni e servizi" (pari a - Euro 309.786,58) non rappresenta una reale riduzione strutturale o un calo dell'attività dell'Ente. Tale scostamento deriva bensì da una riclassificazione contabile introdotta con il nuovo Accordo di Programma siglato con la Provincia Autonoma di Trento, che ha ridefinito il perimetro delle attività. Di conseguenza, i proventi precedentemente iscritti come "attività delegate" (contabilizzate nel Proventi da gestione di beni e servizi) sono stati parzialmente riassorbiti dalla voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate", la quale registra, coerentemente, un incremento compensativo di Euro 358.170,09.

CCIATA Trento: analisi comparativa dei proventi correnti 2025 vs 2024



Nota Metodologica sulla Riclassificazione Contabile PAT

L'incremento dei "Contributi e trasferimenti" e il contemporaneo calo dei "Proventi da gestione" sono dovuti alla riclassificazione dei trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento (PAT) per le attività in compartecipazione.

NotebookLM

Diritto annuale

L'art. 28 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto, nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, una riduzione graduale del diritto annuale, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% dall'anno 2017.

Il diritto annuo, ridotto del 50%, a partire dal 2017 viene incrementato del 20%. In particolare, il tributo camerale:

- per il triennio 2017-2019, è aumentato del 20% a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio camerale (deliberazione n. 1 del 13 aprile 2017) dei progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni". L'incremento è stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017;
- per il triennio 2020-2022, è stato autorizzato l'incremento del 20% dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020. Il Consiglio camerale (deliberazione n. 15 del 21 novembre 2019) ha aderito a tre progetti di sistema a valenza nazionale: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro" e "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario";

- per il triennio 2023-2025, il Consiglio camerale (deliberazione n. 8 del 25 novembre 2022) ha approvato l'incremento del diritto annuale e autorizzato la realizzazione di due progetti di sistema a valenza nazionale: "La doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Formazione lavoro". L'autorizzazione è avvenuta con Decreto 23 febbraio 2023, entrato in vigore il 17 aprile 2023 del competente Ministero delle imprese e del Made in Italy. I progetti coinvolgono, fra l'altro, la creazione e lo sviluppo di ecosistemi digitali e *green*, azioni di *counseling* per l'accesso ai finanziamenti pubblici e l'orientamento al mondo del lavoro attraverso la predisposizione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Ai fini del diritto annuale 2025, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 16% riservata al progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica";
- 4% riservata al progetto "Formazione Lavoro".

Con nota n. 241848 del 22 giugno 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che i proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale sono destinati alla copertura dei costi per la realizzazione dei progetti e devono essere registrati in apposite voci di bilancio.

Con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, lo stesso Ministero ha precisato che al fine del rispetto del principio della competenza economica e della correlazione costi-ricavi, la quota di provento da registrare in competenza dell'anno è solo quella correlata ai costi di competenza mentre la restante parte del provento andrà rinviata all'esercizio successivo mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

La valorizzazione del diritto annuale è stata effettuata applicando sia le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le Camere di Commercio (D.P.R. n. 254/2005) e da quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le Camere di Commercio, sia le nuove disposizioni emanate dal MISE a seguito dell'autorizzazione dell'incremento del diritto annuale per la realizzazione dei progetti strategici condivisi a livello nazionale.

In base a tali disposizioni normative, i proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da InfoCamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:

- gli importi in misura fissa determinati per legge, per le imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle Imprese;
- l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, per le imprese iscritte alla sezione ordinaria.

La parte di provento correlata alla maggiorazione del 20% del ricavo per diritto annuale 2025, così come previsto dalla circolare MISE n. 241848/2017, è stata rilevata nelle seguenti specifiche voci di contabilità:

- 01 310005 Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310006 Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310007 Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%.

Al credito 2025 come sopra determinato viene applicata la sanzione nella misura del 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente. Il credito viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione, come verrà dettagliatamente spiegato nella parte di commento agli oneri camerali.

La tabella che segue evidenzia la ripartizione delle risorse derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale fra le due azioni di sistema. Si ricorda che la rendicontazione annuale dei progetti a Unioncamere e al Ministero dello Sviluppo economico tiene conto del provento netto, ossia del diritto annuale ridotto della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Diritto annuale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Diritto annuale	5.276.709,71	5.245.278,97
Restituzione diritto annuale	-3.971,44	-1.838,21
Sanzioni D.A.	201.738,57	196.064,70
Interessi D.A.	33.682,83	43.965,24
Diritto annuale esclusi progetti strategici	5.508.159,67	5.483.470,70
Diritto annuale maggiorazione 20%	1.054.547,65	1.048.688,15
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	40.347,71	39.212,94
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	6.736,56	8.793,05
Risconto diritto per costi non sostenuti nel 2024	0,00	0,00
Diritto annuale maggiorazione 20% per progetti strategici	1.101.631,92	1.096.694,14
Diritto annuale maggiorazione anno precedente	0,00	0,00
Totale Diritto annuale	6.609.791,59	6.580.164,84

Maggiorazione Diritto annuale 20%		Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica"	843.638,12	838.950,52
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica"	32.278,17	31.370,35
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica"	5.389,25	7.034,44
Maggiorazione 20% destinata al progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica"		881.305,54	877.355,31
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	210.909,53	209.737,63
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	8.069,54	7.842,59
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	1.347,31	1.758,61
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Formazione Lavoro"		220.326,38	219.338,83
Totale maggiorazione 20% Diritto annuale destinata per la realizzazione dei progetti		1.101.631,92	1.096.694,14

Diritti di segreteria

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.885.374,40	2.709.511,98	175.862,42

Rispetto all'anno precedente, questa voce è in aumento.

Di seguito viene riportata una tabella con la suddivisione degli incassi dei diritti di segreteria per ufficio/servizio/attività, al netto delle restituzioni pari a Euro 436,23.

Diritti di segreteria	2025	2024	Variazioni
Diritti di Segreteria	2.839.180,84	2.654.198,92	184.981,92
BA01 SERVIZIO REGISTRO IMPRESE	2.332.182,80	2.250.874,12	81.308,68
BA02 SERVIZIO ALBO IMPRESE ARTIGIANE	18.711,00	19.379,00	- 668,00
BB01 SERVIZIO COMMERCIO	138.029,62	127.872,47	10.157,15
BB02 RUOLO CONDUCENTI VEICOLI	18.610,00	14.829,00	3.781,00
BB07 MUD - GAS FLUORURATI	68.307,91	67.306,00	1.001,91
CA01 SERVIZIO IMPRESA DIGITALE	234.534,84	149.417,00	85.117,84
CA02 SERVIZIO INNOVAZIONE E CRESCITA D'IMPRESA	10.724,00	12.060,00	- 1.336,00
CB02 PREZZI	5,00	5,00	-
SB01 SERVIZIO OCRI E PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA	2.268,00	1.008,00	1.260,00
SB03 SERVIZIO METRICO, VIGILANZA E SICUREZZA PRODOTTI	7.511,67	3.147,33	4.364,34
SB04 SERVIZIO TUTELA DEL MERCATO	8.296,00€	8.301,00	- 5,00
311001 Oblazioni/sanzioni	46.193,56	55.313,06	- 9.119,50
BA01 SERVIZIO REGISTRO IMPRESE	38.498,04	41.142,49	- 2.644,45
BA02 SERVIZIO ALBO IMPRESE ARTIGIANE	7.695,52	14.170,57	- 6.475,05
SB03 SERVIZIO METRICO, VIGILANZA E SICUREZZA PRODOTTI	-	-	-
Totale diritti e oblazioni	2.885.374,40	2.709.511,98	175.862,42

I soli diritti di segreteria, determinati in base agli importi in vigore (D.M. 2/12/2009 – tabella B, D.M. 17/06/2010 e D.M. 17/07/2012 tabella A), evidenziano un aumento di oltre 180mila Euro.

Per quanto concerne il Registro imprese, l'incremento, pari ad euro 81.308,68, è riconducibile prevalentemente al maggior numero di pratiche gestite nel 2025 rispetto all'anno precedente.

Si rileva, inoltre, un aumento dei diritti di segreteria incassati per l'attività svolta dal Servizio Commercio (+ Euro 10.157,15), per la gestione del ruolo conducenti veicoli e natanti (+ Euro 3.781,00), dal Servizio Impresa Digitale (+ Euro 85.117,84) e dal Servizio metrico, vigilanza e sicurezza prodotti (+ Euro 4.364,34).

Risulta in calo di Euro 9.119,50 rispetto all'esercizio precedente l'importo incassato con l'attività sanzionatoria.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

Contributi, trasferimenti e altre entrate	2025	2024	Variazioni
Contributi e trasferimenti	2.672.817,74	2.672.817,74	-
Contributi Unioncamere Fondo perequativo	27.125,21	30.189,22	- 3.064,01
Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione	2.230.710,43	1.856.280,92	374.429,51
Rimborsi e recuperi diversi	66.455,32	66.120,73	334,59
Altri proventi	470,00	-	470,00
Contributi e trasferimenti da PNRR	-	14.000,00	- 14.000,00
Totale	4.997.578,70	4.639.408,61	358.170,09

La voce "Contributi e trasferimenti" comprende il finanziamento previsto dalla normativa regionale a favore delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano, erogato

all'Ente per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. Per la Camera di Commercio di Trento il finanziamento corrisponde al 75% del diritto annuale accertato nell'esercizio precedente con il limite massimo del 31,9% dell'importo del diritto camerale accertato nel 2014 (Euro 2.672.817,74).

I contributi Unioncamere si riferiscono a due progetti: transizione energetica (Euro 24.000,00) e analisi infrastrutture (Euro 3.125,21) attuato in collaborazione con la Camera di commercio I.A.T.A. di Bolzano.

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione", in base al nuovo Accordo di Programma per la XVII Legislatura provinciale, è stata oggetto di una complessa regolamentazione.

In particolare, le risorse previste per l'attuazione delle attività sono determinate a livello aggregato per linee di intervento. La quota di finanziamento PAT è liquidabile per intero, nel limite delle spese rendicontate, nel caso in cui tutte le "modalità/fasi di realizzazione" in cui si scompongono le linee di intervento siano state realizzate. Il grado di realizzazione si misura in base al raggiungimento del KPI assegnato alle "modalità/fasi di realizzazione": il KPI raggiunto per un valore uguale o superiore al 75% consente all'Ente camerale di registrare il provento provinciale. Se invece le "modalità/fasi di realizzazione" di una specifica macro-attività o progettualità non hanno raggiunto almeno il 75% del KPI, l'Ente camerale non riceve quella "quota" di finanziamento.

La quota PAT decurtata costituisce un "avanzo di quota provinciale" e viene allocato sul primo anno in programmazione, successivamente all'approvazione definitiva degli avanzi, (quindi relativamente al 2025, gli avanzi verranno allocati sul Preventivo 2027). Tuttavia, se l'avanzo è collegato ad attività che procedono in continuità, al fine di prevederne il completamento, vengono allocati sulla medesima linea di intervento attraverso una revisione del Programma attività dell'anno in corso (quindi Assestamento del preventivo 2026).

Questo meccanismo di verifica del raggiungimento del 75% del target previsto, non si applica alle attività oggetto di delega normativa, nonché alla quota di risorse relativa all'articolo 8 attribuita ad Accademia d'Impresa per l'attività di progettazione, organizzazione e promozione dei corsi.

Nel 2025 le seguenti modalità/fasi di realizzazione non hanno raggiunto il 75% del valore assegnato, pur essendo stati registrati oneri di molto superiori rispetto alle quote di competenza camerale individuate nel Quadro delle risorse del Programma attività 2025:

Linea di intervento	Modalità di realizzazione	Avanzo PAT
Art. 3	Macro 2 - Modalità 1	37.500,00
Art. 4	Progettualità 1 - Fase 3	4.960,00
Art. 5	Progettualità 3 - Fase 2	3.000,00
Art. 6	Progettualità 1 - Fase 2	19.250,00
Totale avanzo PAT		64.710,00

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione" rileva i contributi accertati nell'importo complessivo di Euro 2.230.710,43:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2025 ATTIVITÀ IN COMPARTECIPAZIONE	RENDICONTAZIONE 2025
Sostenibilità e transizioni green e digitale delle imprese - art. 3	217.500,00
Digitalizzazione e semplificazione dei rapporti tra imprese e PA - art. 4	157.960,43
Promozione dei prodotti e del sistema economico trentino e apertura a nuovi mercati- art. 5	554.500,00
Attrazione e sviluppo delle risorse umane - art. 6	50.750,00
Osservatorio Economico, studi e indagini - art. 7	240.000,00
Formazione - art. 8	890.000,00
Prevenzione fenomeni di illegalità - art. 9	120.000,00
TOTALE	2.230.710,43

Rispetto al Quadro delle risorse 2025, che prevedeva un finanziamento PAT di Euro 2.295.420,43, mancano all'appello Euro 64.710,00 che sono appunto gli avanzi sopra definiti.

Il complesso ragionamento sotteso alla definizione dei proventi provinciali non può prescindere da un ulteriore approfondimento circa gli avanzi 2025 che andranno portati nel Preventivo 2026 in quanto considerati dalle parti – camerali e provinciali – quali riferibili ad attività in continuazione. Qualora nel 2026 l'attività venga realizzata compiutamente, quindi raggiunga almeno il 75% del valore attribuito al KPI, verrà registrato il provento provinciale a prescindere dal sostenimento di ulteriori costi, posto che questi sono stati pienamente sostenuti dalla Camera nel corso del 2025. Tale riflessione è pienamente supportata dal principio contabile della correlazione fra "costi e ricavi", che altrimenti verrebbe snaturato laddove la Provincia condizionasse il provento 2026 alla registrazione di ulteriori oneri.

La voce "rimborsi e recuperi diversi" rileva, al netto della restituzione di importi non dovuti pari a Euro 52,00:

- il rimborso delle spese di notifica (ordinanze, sanzioni, carte tachigrafiche) da parte delle imprese per Euro 22.092,12;
- il rimborso da parte del Consorzio dei Comuni della spesa per la gestione informatica della piattaforma "SUAP" per Euro 30.500,00;
- il rimborso da parte di Unioncamere per iniziative di sistema in materia di controllo e vigilanza del mercato per Euro 8.788,50;
- il rimborso da parte dell'INAIL relativamente a un sinistro per Euro 744,70;
- il rimborso da parte di Itas Assicurazioni relativamente ad un risarcimento danni riferito a Palazzo Ex Salvadori Trautmannsdorfs, per Euro 2.900,00;
- rimborsi e recuperi vari per Euro 1.430,00.

Rispetto al 2024, infine, non sono stati registrati proventi riguardanti progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Proventi da gestione di servizi

Proventi da gestione di servizi	2025	2024	Variazioni
Ricavi per vendita modulistica doganale	2.661,00	1.696,00	965,00
Ricavi per gestione mostre ed eventi	70.388,90	73.331,81	- 2.942,91
Ricavi da controlli produzione vini	816.153,79	876.993,01	- 60.839,22
Ricavi da verifiche metriche	761,00	400,00	361,00
Ricavi per servizi di conciliazione	277.236,91	211.852,11	65.384,80
Ricavi per concorsi a premio	31.329,00	24.158,00	7.171,00
Ricavi per omaggi ed autoconsumo	14.549,81	15.984,96	- 1.435,15
Proventi dalla Provincia per attività delegate	606.200,00	1.004.000,00	- 397.800,00
Altri ricavi per gestione di servizi	492.277,92	416.976,42	75.301,50
Altri ricavi per gestione di beni	5,00	5,00	-
Arrotondamenti attivi	3,27	4,87	- 1,60
Ricavi servizi per pegno rotativo	8.391,00	4.342,00	4.049,00
Totale	2.319.957,60	2.629.744,18	- 309.786,58

Fra le voci di ricavo più consistenti si segnala quella relativa alle attività di controllo e vigilanza sulla filiera dei vini a DO e IG, affidate alla Camera di Commercio quale autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge n. 238/16 per le DO Trentino, Trento, Teroldego Rotaliano, Casteller e Valdadige e per le I.G. Vigneti delle Dolomiti e Vallagarina.

La Camera di Commercio, inoltre, opera come organismo di controllo per la DOC Delle Venezie e dell'IGT Trevenezie limitatamente alle province di Trento e Bolzano, in virtù di una convenzione con il titolare delle funzioni Triveneta Certificazioni Srl.

Complessivamente i proventi derivanti dalla predetta attività ammontano a Euro 816.153,79 con una diminuzione di Euro 60.839,22 rispetto all'anno precedente, dovuto all'andamento fisiologico della vendemmia.

I proventi derivanti dalle funzioni affidate in delega dalla Provincia Autonoma sulla base dell'Accordo di programma riguardano le seguenti linee strategiche:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2025 ATTIVITÀ DELEGATE	RENDICONTAZIONE 2025
Maestro Artigiano e Maestro Professionale - art. 8	71.200,00
Albo Imprese Artigiane - art. 9	385.000,00
Imprese forestali - tenuta elenco provinciale - art. 9	10.000,00
Elenco tecnici degustatori vini e menzione vigna - art. 9	12.000,00
Vendite particolarmente favorevoli - art. 9	60.000,00
Ruolo conducenti di veicoli o natanti - art. 9	68.000,00
TOTALE	606.200,00

Come sopra anticipato, il meccanismo di verifica del raggiungimento del 75% del target previsto, non si applica alle attività oggetto di delega normativa.

Si sono generati avanzi per minori spese sostenute (collegate a minori attività realizzate) nella linea strategica di cui all'art. 8 "Maestro artigiano" per complessivi Euro 28.800,00. In questo caso l'avanzo è totalmente a carico PAT in quanto trattasi di attività delegata.

Linea di intervento	Modalità di realizzazione	Avanzo PAT
Art. 8	Macro 6 - Modalità 1	26.300,00
Art. 8	Progettualità 1	2.500,00
Totale avanzo PAT		28.800,00

I ricavi da servizi metrici hanno registrato una crescita nel corso del 2025, passando da euro 400,00 nel 2024 a euro 761,00 nel 2025.

I proventi derivanti dai servizi di conciliazione evidenziano un aumento di oltre 65.000 Euro rispetto allo scorso anno. Similmente a quanto rilevato per l'anno 2024, l'apertura della sede di Rovereto che ospita uno sportello dedicato all'attività della mediazione ha dato sicuramente un ottimo impulso all'incremento citato.

L'importo più significativo nella voce "Altri ricavi per gestione di servizi" riguarda i proventi derivanti dalla gestione Albo Nazionale Gestori Ambientali per Euro 491.191,56.

In crescita i ricavi per "Vendita modulistica doganale" (+ Euro 965,00), per "Concorsi a premio" (+ Euro 7.171,00) e per "Servizi per pegno rotativo" (+ Euro 4.049,00); in calo di contro le voci relative alla "Gestione di mostre ed eventi" legate alle attività di Palazzo Roccabruna (- Euro 2.942,91) e i "Ricavi per omaggi ed autoconsumo" (- Euro 1.435,15).

La forte diminuzione dei proventi nella voce "Proventi dalla Provincia per attività delegate" è riferita alla nuova impostazione conferita dall'Accordo di programma: il decremento è infatti compensato da un incremento nella voce precedentemente commentata dei trasferimenti.

Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2025	2024
Variazione rimanenze	(23.602,56)	(5.333,31)

Nel corso del 2025 si sono valorizzate le giacenze di toner, acquisti di vino per Enoteca provinciale presso Palazzo Roccabruna, carte nazionali di servizio e token, e bottiglie di vetro per campionature.

B. ONERI CORRENTI

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati in sintesi gli oneri di parte corrente secondo la ripartizione per macro-voci e nel raffronto fra le due annualità. Si rileva un aumento complessivo della spesa rispetto all'anno precedente di Euro 906.278,86.

Oneri correnti	2025	2024	Variazioni
Personale	8.179.688,67	7.539.382,99	640.305,68
Funzionamento	3.671.928,53	3.449.817,66	222.110,87
Interventi economici	4.107.746,91	4.111.767,16	-4.020,25
Ammortamenti e accantonamenti	1.445.869,23	1.397.986,67	47.882,56
Totale oneri correnti	17.405.233,34	16.498.954,48	906.278,86

CCIATA Trento: Analisi Comparativa degli Oneri Correnti 2025 vs 2024



Personale

Personale	2025	2024	Variazioni
Competenze al personale	6.054.771,75	5.650.902,93	403.868,82
Oneri sociali	1.560.888,70	1.450.915,58	109.973,12
Accantonamento al TFR/quota TFR Laborfonds	534.647,08	422.589,28	112.057,80
Altri costi	29.381,14	14.975,20	14.405,94
Totale	8.179.688,67	7.539.382,99	640.305,68

La voce vede un incremento di spesa per complessivi Euro 640.305,68. Di seguito le principali ragioni:

- incremento del costo del personale in applicazione a regime dell'Accordo stralcio 2022-24, nella misura del 10,70% dovuto agli adeguamenti contrattuali nel rispetto dell'andamento dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA). L'impatto è di circa Euro 435.000,00, con riflessi sugli esercizi successivi;
- reinquadramento del personale mediante il passaggio di 10 dipendenti a profili professionali superiori per rispondere alle mutate esigenze di fabbisogno dell'Ente;
- assunzione di nuovo personale: l'inserimento di 6 nuove unità (n. 4 nel profilo economico-professionale C1, attuato con scorrimento della graduatoria di un concorso pubblico e n. 2 nel profilo B3 mediante utilizzo di graduatoria di altre

- Pubbliche Amministrazioni). Tale operazione, che ha registrato un periodo di compresenza con il personale prossimo alla quiescenza per garantire il trasferimento delle conoscenze, ha comportato una maggior spesa;
- maggior costo derivante dalla nuova modalità di calcolo del Fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa che è ora alimentato da una quota pari al 12% del trattamento economico (stipendio tabellare iniziale e indennità integrativa speciale) dell'anno di erogazione e determinato in base al numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio di ogni anno;
 - rimborso spese trasporto pubblico: si evidenzia un incremento dei costi a seguito delle nuove modalità, introdotte contrattualmente, di rimborso della spesa per trasporto pubblico a favore del personale dipendente. Attualmente è previsto un rimborso fino a un limite di 250,00 Euro annui, oltre al 50% della spesa per la parte eccedente, in sostituzione del precedente rimborso forfettario pari alla metà del costo dell'abbonamento;
 - asilo nido e strutture d'infanzia: secondo contratto, si riconosce il rimborso delle spese sostenute dal personale dipendente per asilo nido e strutture d'infanzia, nel limite dei costi per la copertura degli oneri previdenziali previsti per l'aspettativa per assistenza prole, a fronte della rinuncia a tale istituto.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il premio produttività e gli accantonamenti previsti per legge.

I dipendenti camerali in servizio alla data del 31.12.2025 sono stati accertati in 116 unità, di cui due con contratto a tempo determinato (Segretario generale e giornalista). I dipendenti con contratto di lavoro a part-time sono 27.

Rispetto al 2024, si segnala l'incremento netto di 2 unità, riconducibile all'assunzione di n. 6 nuovi dipendenti (n. 4 in C1 e n. 2 in B3) e al pensionamento di n. 4 dipendenti (n. 1 in C3, n. 1 in B4S, n. 1 in B2S e n. 1 in A3).

Funzionamento

Funzionamento	2025	2024	Variazioni
Prestazione di servizi	2.200.522,39	2.023.068,72	177.453,67
Godimento beni di terzi	44.195,38	44.935,84	- 740,46
Oneri diversi di gestione	663.851,68	673.314,10	- 9.462,42
Quote associative	473.418,97	446.072,09	27.346,88
Organi istituzionali	289.940,11	262.426,91	27.513,20
Totale	3.671.928,53	3.449.817,66	222.110,87

Il totale delle spese di funzionamento registra un incremento complessivo di Euro 222.110,87 rispetto all'esercizio precedente.

Prestazione di servizi

All'interno di questa voce sono raggruppati gli oneri necessari al funzionamento ordinario dell'Ente, quali le utenze (telefono, luce, acqua, rifiuti e riscaldamento per Euro 183.681,41), i costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, degli impianti, delle attrezzature, delle dotazioni hardware di proprietà dell'Ente, alla manutenzione dei mezzi di trasporto, alle spese di pulizia, vigilanza e portierato (Euro 465.012,53), i costi assicurativi (Euro 45.459,00), le spese per automazione dei servizi (Euro 434.421,18), i costi per pubblicazioni camerali, stampa e pubblicità (Euro 97.211,14), i costi per servizi vari e logistici (Euro 512.300,13), i costi correlati al personale quali rimborsi per missioni, buoni pasto, formazione ecc. (Euro 208.114,86), costi per servizi di mediazione (Euro 115.977,52), oneri condominiali (Euro 24.181,41) e costi per una serie di servizi operativi quali le spedizioni, gli oneri di riscossione, previdenziali ecc. (Euro 114.163,21).

Passando all'esame di alcune poste contenute nel Bilancio 2025, si nota che le spese per energia elettrica registrano un leggero calo (- Euro 3.641,28) probabilmente frutto dell'accesso alla modalità di lavoro in *smart working* e di alcuni comportamenti virtuosi quali la riduzione dell'illuminazione interna dei locali, lo spegnimento delle luci esterne di notte e la sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led. Si sono ridotte di euro 2.860,42 le spese per smaltimento rifiuti. Hanno registrato, invece, un aumento di Euro 20.428,14 le spese per riscaldamento rispetto al 2024, dovuto presumibilmente all'aumento del costo della materia prima gas, e gli oneri telefonici (+ Euro 1.217,03). Rimangono pressoché invariate le spese per consumo di acqua (+ Euro 13,32) e per servizi di vigilanza (+ Euro 97,12). In aumento (+ Euro 6.126,07) gli oneri condominiali che l'Ente camerale sostiene per l'utilizzo di Palazzo Trautmannsdorf in via Suffragio a Trento, per il possesso di una porzione di immobile in via Bezzi a Rovereto e in via Dordi a Trento e per il comodato d'uso gratuito di una porzione di immobile all'interno del Polo Meccatronica del Parco Tecnologico di Rovereto in via Zeni.

I costi per pulizie si sono ridotti rispetto al 2024 di Euro 1.291,88, mentre gli oneri per portierato registrano un aumento rispetto al 2024 di Euro 100.847,46 per effetto del rafforzamento del servizio esterno a fronte del pensionamento di due usciери camerali.

In aumento anche gli oneri ed i canoni di manutenzione immobili ed impianti (complessivamente + Euro 41.727,83) e gli oneri assicurativi (+ Euro 727,00), mentre si riducono i canoni e gli oneri per manutenzione mobili ed hardware e gli oneri per manutenzione mezzi di trasporto (complessivamente - Euro 3.789,48).

I servizi di mediazione hanno comportato un aumento, pari ad Euro 55.637,78, dei relativi oneri rispetto al 2024, dovuto principalmente a un crescente numero di richieste di mediazione civile e commerciale.

In diminuzione risultano le borse di lavoro per tirocinanti (- Euro 8.699,99). Nel 2025, si sono stipulate n. 7 collaborazioni con laureati/laureandi, rispetto alle 11 collaborazioni del 2024.

Le spese per buoni pasto risultano in aumento (+ Euro 2.633,13), come gli oneri per la formazione del personale (+ Euro 15.653,00) e le spese di pubblicità e promozione (Euro 6.773,44) e quelle per stampa pubblicazioni (+ Euro 4.629,11).

La voce "Prestazione per servizi vari" presenta una riduzione di spesa rispetto al 2024 di Euro 40.768,69, come pure le spese per servizi logistici e facchinaggio (- Euro 21.840,75).

Rispetto al 2024, le prestazioni di servizio registrano un aumento complessivo di Euro 177.453,67.

Godimento di beni di terzi

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli affitti passivi, pari ad Euro 1.464,82, sostenuti dalla Camera di Commercio (sale destinate a seminari ed esami e affitto posto auto) e, per totali euro 42.730,56, i costi per il noleggio delle due autovetture camerali (destinate all'attività di metrologia legale e del servizio controlli sulle produzioni vino), gli oneri per il noleggio della fibra ottica spenta "dark fiber" e per il noleggio di attrezzature relative all'attività promozionale e istituzionale.

Rispetto al 2024, questa voce è leggermente diminuita (- Euro 740,46).

Oneri diversi di gestione

Nella voce in esame sono raggruppati gli acquisti per materiale di consumo, riviste, quotidiani, materiale di cancelleria (Euro 46.870,53), imposte e tasse, compresa l'IRAP per il personale (Euro 596.511,60) ed una serie di spese varie (Euro 20.469,55).

L'onere per spese presunte IRES stimate in Euro 50.000,00 è in diminuzione rispetto all'analogo dato 2024 (- Euro 39.829,28).

Quote associative

La voce comprende la quota associativa ad Unioncamere nazionale per Euro 198.059,62, la quota annua da destinare al Fondo di perequazione nazionale pari a Euro 180.231,13, quote associative per Euro 62.501,76 e la quota associativa consortile per Euro 32.626,46.

Nel 2025 la voce "Quote associative" è aumentata di 27.346,88 Euro. La quota associativa Unioncamere 2025 si calcola in percentuale (che è aumentata nel 2024, passando dal 2% al 2,3%) sui dati di bilancio 2023 relativi a diritti di segreteria e a diritto annuale, al netto del fondo svalutazione crediti da diritto annuale e delle spese per la riscossione degli stessi con modello F24. La quota per il fondo perequativo si calcola invece sul diritto annuale riscosso nel 2024, secondo scaglioni di aliquote (3,9% sulle entrate da diritto annuale fino a Euro 5.164.569,00).

Organi Istituzionali

Gli oneri relativi agli organi camerali (Presidente, Vice-presidenti, Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione) e alle Commissioni camerali ammontano complessivamente ad Euro 289.940,11, superiori rispetto al dato 2024 di circa Euro 27mila.

Tale incremento è collegato ad adeguamenti introdotti a seguito del rinnovo degli organi camerali (agosto 2024) sui compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, ai Vice presidenti camerali e sui gettoni di presenza alle sedute di Giunta e Consiglio.

Per quanto concerne i revisori, la Giunta provinciale ha ritenuto opportuno aggiornare con propria deliberazione n. 1246 del 12 agosto 2024 la precedente propria deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017: per il presidente si prevede un compenso

annuo omnicomprensivo di massimo Euro 7.000,00 e per gli altri membri di massimo Euro 5.000,00.

Il Consiglio camerale con deliberazione n. 10 dell'11 ottobre 2024 ha allineato i compensi per il Collegio dei revisori dei conti per il quinquennio 2024-2029, a far tempo dal 7 agosto 2024, alle nuove misure.

Con deliberazione n. 8 di data 11 ottobre 2024, il Consiglio camerale ha altresì definito il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni di Giunta e Consiglio in misura pari a Euro 150,00 nonché la corresponsione del rimborso delle spese di viaggio per il tragitto dal luogo abituale di residenza fino alla sede camerale, in linea con quanto dispone l'art. 14 della L.R. 9 agosto 1982 n. 7 e ss.mm, ripreso dalla deliberazione n. 1587/17 sopra ricordata.

Da ultimo, con deliberazione n. 9 di data 11 ottobre 2024, il Consiglio camerale ha definito l'indennità di carica del Presidente della Camera e dei due Vice Presidenti, rispettivamente fino alla misura massima del 50% del trattamento economico iniziale del Segretario generale e del 15% del medesimo trattamento, sempre nei limiti di cui alla L.R. n. 7/1982 e della direttiva n. 1587/17.

Interventi Economici

All'interno della voce "Interventi economici" trova spazio il contributo all'Azienda speciale Accademia d'Impresa per Euro 1.845.000,00, aumentato di Euro 76.000,00 rispetto all'anno precedente, e il contributo di Euro 15.000,00 a favore del Centro Tutela Consumatori Utenti per la promozione dell'attività di mediazione.

Fra gli interventi economici si segnalano altresì le risorse destinate ai Bandi per l'erogazione di contributi alle imprese, in attuazione dei progetti di sistema. La dotazione complessiva di risorse ammonta ad Euro 1.171.206,86: Euro 102.500,00 per il progetto "Duale e alta formazione professionale", Euro 139.300,00 per il bando "Alternanza scuola lavoro", Euro 710.000,00 per il bando "Esg e digitale" ed Euro 219.406,86 per il bando "Efficienza energetica e CER".

Da evidenziare però che il Budget messo a disposizione per i bandi tramite deliberazioni di Giunta era più alto rispetto a quanto effettivamente richiesto dalle imprese: Euro 135.000,00 per il progetto "Duale e alta formazione professionale",

Euro 175.000,00 per il bando "Alternanza scuola lavoro", ed Euro 288.800,06 per il bando "Efficienza energetica e CER".

La voce "Interventi economici" comprende, fra l'altro, le risorse finalizzate alle azioni destinate alle linee di intervento previste dall'Accordo di programma quali l'Osservatorio economico, le attività di Palazzo Roccabruna, la Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali, il Servizio impresa digitale, il Progetto semplificazione - Suap, il Supporto all'internazionalizzazione.

Ammortamenti e Accantonamenti

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento per immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 36.579,96, si riferisce ai lavori di manutenzione presso Palazzo Trautmannsdorf e alle licenze, i cui dettagli sono approfonditi nella sezione dedicata alle immobilizzazioni immateriali del presente documento.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento per immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 618.341,71.

All'interno di questa voce, la quota principale è rappresentata dalla categoria "Fabbricati" per Euro 446.780,56, seguita dai costi relativi all'ammortamento di mobili e arredi per Euro 86.538,51, agli impianti per Euro 47.045,39 e alle attrezzature informatiche per Euro 29.998,19. La quota residua di Euro 7.979,06 è invece riferita alla categoria di beni materiali di proprietà dell'Ente ricompresa nella voce "attrezzature".

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti e del loro effettivo impiego nella fase produttiva, in conformità ai criteri di valutazione illustrati nella presente nota integrativa.

c) Svalutazioni crediti

Si tratta dell'importo, prudenzialmente accantonato, per far fronte ad eventuali perdite dovute al mancato introito dei crediti per diritto annuo, sanzioni e interessi 2025 accertati alla data del 31 dicembre. Una piccola quota (pari a Euro 635,76) viene accantonata per far fronte a eventuali perdite su crediti di natura commerciale, legati soprattutto alle fatture emesse per il controllo delle produzioni dei vini.

La svalutazione operata nel corso del 2025 sui crediti per diritto annuo, sanzioni e interessi, pari ad Euro 790.311,80, è stata calcolata, come in precedenza evidenziato, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero per lo sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009. Rispetto al 2024, la svalutazione è aumentata (+ Euro 24.872,11) in quanto la percentuale di mancata riscossione dei ruoli del diritto è leggermente superiore a quella stimata per l'anno 2024. A tal riguardo, si precisa, però, che i ruoli considerati per il calcolo della percentuale di mancata riscossione applicata per la determinazione della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti 2025 sono stati emessi più tardi nel corso dell'anno di riferimento rispetto a quelli considerati per la determinazione della stessa quota di accantonamento 2024. Ne consegue che per il 2025 il calcolo della percentuale di mancata riscossione considera un lasso temporale utile per il pagamento delle cartelle esattoriali inferiore rispetto a quello considerato l'anno precedente, e ciò può aver determinato un minor introito del tributo.

Percentuale mancata riscossione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Consuntivo 2024	78,82%	73,39%	78,49%
Consuntivo 2025	81,04%	71,07%	80,81%

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2025	2024	Variazioni
Accantonamento f.do sv. Crediti Diritto annuale	517.855,10	494.336,15	23.518,95
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni diritto annuale	136.227,21	138.603,08	-2.375,87
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi diritto annuale	4.510,87	5.127,24	-616,37
Accantonamento f.do sv. Crediti Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	103.571,01	98.867,23	4.703,78
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	27.245,44	27.720,62	-475,18
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	902,17	1.025,45	-123,28
Accantonamento f.do sv. Crediti per ricalcolo interessi Diritto annuale anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Accantonamento f.do sv. Crediti commerciali	635,76	395,68	240,08
Totale	790.947,56	766.075,45	24.872,11

d) Accantonamento Fondo spese future

Analogamente a quanto avvenuto nel 2024, nell'esercizio 2025 non è stato effettuato alcun accantonamento a fondo spese future.

Accantonamento Fondi Spese Future	2025	2024
Accantonamento fondo imposte	0,00	0,00
Accantonamento per spese future	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

C. GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Dividendi	140.105,83	136.361,83
Interessi attivi	30.425,17	67.998,36
Interessi incassi esattoriali diritto annuale e sanzioni	14.517,94	14.660,50
Totale	185.048,94	219.020,69

Gli interessi attivi si riferiscono alla disponibilità liquida della Camera di Commercio I.A.T.A. sul conto di tesoreria c/o Banca d'Italia. Si ricorda che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime della tesoreria unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 che ha previsto il passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso Banca d'Italia con il riconoscimento di un interesse più contenuto (Euro 35,90). Pari a Euro 30.389,27 gli interessi attivi calcolati sul conto collegato al TFR.

La voce, introdotta dal 2021, relativa a "Interessi incassi esattoriali diritto annuale e sanzioni", si riferisce agli introiti da interessi calcolati dall'Agente della Riscossione e inseriti in cartella esattoriale.

D. GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Proventi straordinari	614.452,92	1.014.706,55
Oneri straordinari	-22.258,66	-163.136,37
Totale	592.194,26	851.570,18

I proventi straordinari si riferiscono in particolare a:

- rilevazione sopravvenienza attiva per rimborso da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione di spese esecutive relative a ruoli esattoriali già sostenute dall'Ente camerale per l'importo di Euro 1.897,44;
- distribuzione ai soci dell'avanzo 2024 da parte di Ecocerved per Euro 15.494,17;

- conguaglio servizi 2024 Ic Outsourcing Srl per Euro 23.511,37;
- rilevazione sopravvenienza attiva per chiusura bando Alternanza Scuola Lavoro e Alta Formazione Professionale 2024 e per chiusura bando Duale 2024/2025 per totali euro 12.600,00;
- maggiori incassi per Euro 166.981,48 relativi ad importi per diritto annuo, sanzione e interessi esercizi pregressi;
- sopravvenienza attiva per esuberanza Fondo svalutazione crediti diritto annuale per Euro 269.528,90 rilevata per adeguamento del fondo rispetto all'ammontare dei crediti registrati;
- caparre penitenziali per Euro 1.255,00;
- sopravvenienza attiva per chiusura fondo per cause in corso per Euro 49.152,36;
- sopravvenienza attiva per regolazione del premio assicurativo per Euro 2.448,00;
- sopravvenienza attiva per minor costi derivanti dal risultato degli organi camerali e relativi contributi per totali Euro 852,68;
- sopravvenienza attiva per chiusura Fondi produttività e di risultato anno 2024 per Euro 7.663,13;
- chiusura avanzo retribuzione dirigenti per premio di risultato 2024 per Euro 118,20;
- sopravvenienza attiva per minor costo IRAP 2024 e IRES 2024 per totali Euro 3.149,00;
- storno costi imputati ad esercizi precedenti per Euro 873,48;
- sopravvenienza attiva per contributi concessi in anni precedenti ma non erogati per Euro 55.328,71;
- sopravvenienza attive da diritto annuale per Euro 53,00;
- sopravvenienze attive per rimborsi di competenza esercizi precedenti per Euro 3.546,00.

Gli oneri straordinari rilevano sopravvenienze passive per un totale di Euro 22.258,66, misura notevolmente inferiore rispetto all'esercizio 2024 (- Euro 140.877,71).

Le sopravvenienze passive da diritto annuale e relativi sanzioni e interessi ammontano per il 2025 ad Euro 21.833,89. Le altre sopravvenienze passive, pari ad Euro 424,77 sono, invece, sorte per:

- conguagli dovuti per fornitura di energia elettrica (Euro 70,88);
- storno provento per mancato svolgimento mediazione (Euro 120,00);
- recupero IRAP 2024 e imposta sostitutiva 2024 (totali Euro 214,46);
- adeguamento canone 2022/2025 per concessione Palazzo Ex Salvadori da parte della Provincia autonoma di Trento, per Euro 19,43.

E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Rivalutazioni di partecipazioni	---	---

Non si registrano rivalutazioni di partecipazioni.

Svalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Svalutazioni di partecipazioni	---	---

Non si rilevano svalutazioni di partecipazioni.

In conclusione, e con le precisazioni già riferite nella presente nota integrativa, il bilancio consuntivo 2025 chiude con un avanzo di Euro 161.109,59 da destinare a incremento del patrimonio netto iniziale.

L'Ente camerale, tenendo fede alla propria vocazione istituzionale, rinnova e conferma il proprio costante impegno a supporto dello sviluppo e della competitività delle imprese locali. È importante evidenziare, infatti, che nonostante il più contenuto avanzo d'esercizio registrato nel 2025, il volume degli interventi economici a sostegno del territorio si è mantenuto pressoché invariato rispetto al 2024, attestandosi a oltre 4,1 milioni di Euro.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 2 aprile 2026

Il Presidente della C.C.I.A.A. di Trento
f.to Andrea De Zordo

Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile
Camera di Commercio I.A.A. Trento

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2025	€	20.765.121,60
Totale reversali incassate nell'anno	€	19.255.747,05
Totale mandati pagati nell'anno	€	18.488.422,68
Fondo di cassa esercizio 2025	€	21.532.445,97
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,99 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre -1,25 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2025	€	21.532.445,97
Operazioni contabilizzate dal Tesoriere in data 31.12.2025 e regolate in Banca d'Italia in data 02.01.2026	€	85.645,20 -
Accrediti Banca d'Italia da contabilizzare	€	2.281,48 +
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (31.12.2025)	€	21.449.082,25
Disponibilità presso l'Istituto Cassiere - c/c TFR (31.12.2025)	€	3.818.310,54

Sondrio, li 2 febbraio 2026

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
 Succursale di Trento
 Piazza Di Centa, 14 - 38122 TRENTO TN

L'Istituto cassiere



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

CONTO ANNUALE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CASSA INTERNA
(art. 37 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

ANNO 2025

dotazione fondo/ reintegri		pagamenti in contanti		estremi determina ratifica/reintegro
periodo	importo	periodo	importo	
GENNAIO	€ 2.000,00	GENNAIO	€ 107,95	det. A1 n. 12 del 12.02.25
FEBBRAIO	€ 0,00	FEBBRAIO	€ 190,80	det. A1 n. 17 del 19.03.25
MARZO	€ 0,00	MARZO	€ 679,67	det. A1 n. 22 del 07.04.25
APRILE	€ 978,42	APRILE	€ 91,00	det. A1 n. 28 del 07.05.25
MAGGIO	€ 0,00	MAGGIO	€ 594,28	det. A1 n. 33 del 06.06.25
GIUGNO	€ 685,28	GIUGNO	€ 589,85	det. A1 n. 37 del 09.07.25
LUGLIO	€ 0,00	LUGLIO	€ 305,00	det. A1 n. 40 del 11.08.25
AGOSTO	€ 894,85	AGOSTO	€ 388,95	det. A1 n. 47 del 05.09.25
SETTEMBRE	€ 0,00	SETTEMBRE	€ 851,72	det. A1 n. 51 del 08.10.25
OTTOBRE	€ 1.240,67	OTTOBRE	€ 555,08	det. A1 n. 61 del 31.10.25
NOVEMBRE	€ 0,00	NOVEMBRE	€ 608,39	det. SG n. 212 del 05.12.25
DICEMBRE	€ 0,00	DICEMBRE	€ 146,58	det. SG n. 243 del 19.12.25
TOTALE 1	€ 5.799,22	TOTALE 2	€ 5.109,27	
Disponibilità residua al 15.12.2025 ("TOTALE 1" - "TOTALE 2")		€	689,95	
Somme versate all'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio in data 22.12.2025		-€	689,95	
Fondo Cassa Economale al 31.12.2025		€	-	

Trento, 7 gennaio 2026

Visto!
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ECONOMATO

Rino Belfanti

IL CASSIERE
Sonia Stanzione

Sonia Stanzione

Visto!
IL DIRIGENTE AREA 1 - AMMINISTRAZIONE
Daniela a Beccara

Daniela a Beccara

Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, TURISMO E AGRICOLTURA DI TRENTO

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2025 - 2024

Prospetto CONFRONTI - INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 26-feb-2026

Data stampa 02-mar-2026

Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, TURISMO E AGRICOLTURA DI TRENTO		2025	2024
DIRITTI		9.083.814,25	8.999.161,41
1100	Diritto annuale	6.101.672,78	6.070.199,07
1200	Sanzioni diritto annuale	104.394,09	95.280,25
1300	Interessi moratori per diritto annuale	21.896,13	17.044,73
1400	Diritti di segreteria	2.809.657,69	2.761.324,30
1500	Sanzioni amministrative	46.193,56	55.313,06
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		1.471.949,83	1.419.832,61
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.246,42	2.069,12
2201	Proventi da verifiche metriche	557,54	488,00
2202	Concorsi a premio	37.977,38	24.714,76
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.430.168,49	1.392.560,73
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		6.565.986,22	6.551.264,27
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato		14.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	1.595.000,00	1.613.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	4.966.006,22	4.891.152,73
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti		30.189,22
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	4.980,00	2.922,32
ALTRE ENTRATE CORRENTI		261.055,25	308.955,49
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	61.098,11	85.916,28
4199	Sopravvenienze attive	45.322,46	72.006,02
4204	Interessi attivi da altri	14.528,85	14.671,36
4205	Proventi mobiliari	140.105,83	136.361,83
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		0,00	285.645,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese		285.645,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.872.941,50	1.783.904,04
7300	Depositi cauzionali		2.100,00
7350	Restituzione fondi economici	3.553,49	2.936,36
7500	Altre operazioni finanziarie	1.869.388,01	1.778.867,68
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		19.255.747,05	19.348.762,82

Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, TURISMO E AGRICOLTURA DI TRENTO

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2025 - 2024

Prospetto CONFRONTI - PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 26-feb-2026

Data stampa 02-mar-2026

Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, TURISMO E AGRICOLTURA DI TRENTO

2025

2024

PERSONALE

8.756.006,89

6.789.213,21

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.708.581,06	3.579.410,10
1103	Arretrati di anni precedenti	799.822,02	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	721.490,38	442.972,13
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.288.860,44	972.754,25
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.743,82	28.002,97
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.830.939,94	1.405.190,09
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	47.625,98	44.222,98
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	181.193,81	164.753,68
1599	Altri oneri per il personale	148.749,44	151.907,01

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3.104.907,79

2.756.053,53

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	18.802,42	23.855,81
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	4.703,18	5.221,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	15.466,37	17.516,34
2104	Altri materiali di consumo	113.994,18	116.668,02
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	14.923,72	14.952,47
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	25.578,00	32.381,43
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.060,00	880,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		3.326,64
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	228.732,59	191.951,23
2112	Spese per pubblicita'	171.409,00	120.164,10
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	364.894,27	295.403,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	111.720,13	108.409,87
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	13.057,94	10.280,63
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	81.134,64	84.610,92
2117	Utenze e canoni per altri servizi	21.203,70	22.173,55
2118	Riscaldamento e condizionamento	67.152,73	48.306,91
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	15.977,60	22.410,26
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	51.304,50	62.801,35
2121	Spese postali e di recapito	33.292,08	28.330,82
2122	Assicurazioni	44.582,00	44.732,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	780.652,79	581.918,76
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	32.807,19	19.950,55
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	121.856,15	125.595,07
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.684,02	1.283,12
2298	Altre spese per acquisto di servizi	761.886,92	767.673,21
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	7.031,67	5.255,77

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

3.111.627,30

3.652.538,09

3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	5.000,00	5.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	1.475,38	1.169,16
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	180.231,13	176.535,37
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	198.059,62	183.773,50
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	5.000,00	
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	11.000,00	10.700,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.794.240,00	1.590.720,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	807.159,32	1.582.360,80
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	72.501,76	67.486,84
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	36.960,09	34.792,42

ALTRE SPESE CORRENTI**1.613.491,67****1.186.134,47**

4101	Rimborso diritto annuale	16.473,06	11.432,39
4102	Restituzione diritti di segreteria	334,90	418,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	231,99	1.177,99
4201	Noleggi	73.716,93	63.686,05
4202	Locazioni	2.015,03	2.828,76
4401	IRAP	501.113,29	388.919,25
4402	IRES	218.503,67	7.702,80
4403	I.V.A.	223.328,05	201.489,64
4405	ICI	73.727,00	73.727,00
4499	Altri tributi	7.504,82	5.432,98
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	26.132,60	10.402,48
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	43.214,39	36.506,86
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	55.690,63	36.892,96
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	21.551,16	19.907,10
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.655,29	
4507	Commissioni e Comitati	55.338,40	65.209,20
4508	Borse di studio	7.200,00	17.399,99
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	240.554,18	220.727,49
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	25.471,17	14.848,37
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	12.735,11	7.425,16

INVESTIMENTI FISSI**289.320,08****161.426,09**

5102	Fabbricati	19.208,85	26.462,08
5103	Impianti e macchinari	90.652,10	14.397,28
5104	Mobili e arredi	61.072,26	102.826,59
5149	Altri beni materiali	9.383,56	8.060,00
5152	Hardware	108.978,31	7.939,38
5157	Licenze d'uso		1.740,76
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	25,00	

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.613.068,95****1.362.650,15**

7100	Versamenti a conti bancari di deposito	13.831,33	154.570,59
7300	Restituzione di depositi cauzionali		4.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.695,00	2.300,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.592.542,62	1.201.779,56

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**18.488.422,68****15.908.015,54**